



Relazione Finanziaria Semestrale

al

30 giugno 2016

4 Agosto 2016

MARR S.p.A.

Via Spagna, 20 – 47921 Rimini (Italia)

Capitale Sociale € 33.262.560 i.v.

Codice Fiscale e n. Registro delle Imprese di Rimini 01836980365

R.E.A. Ufficio di Rimini n. 276618

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cremonini S.p.A. – Castelvetro (MO)

INDICE

Struttura del Gruppo MARR

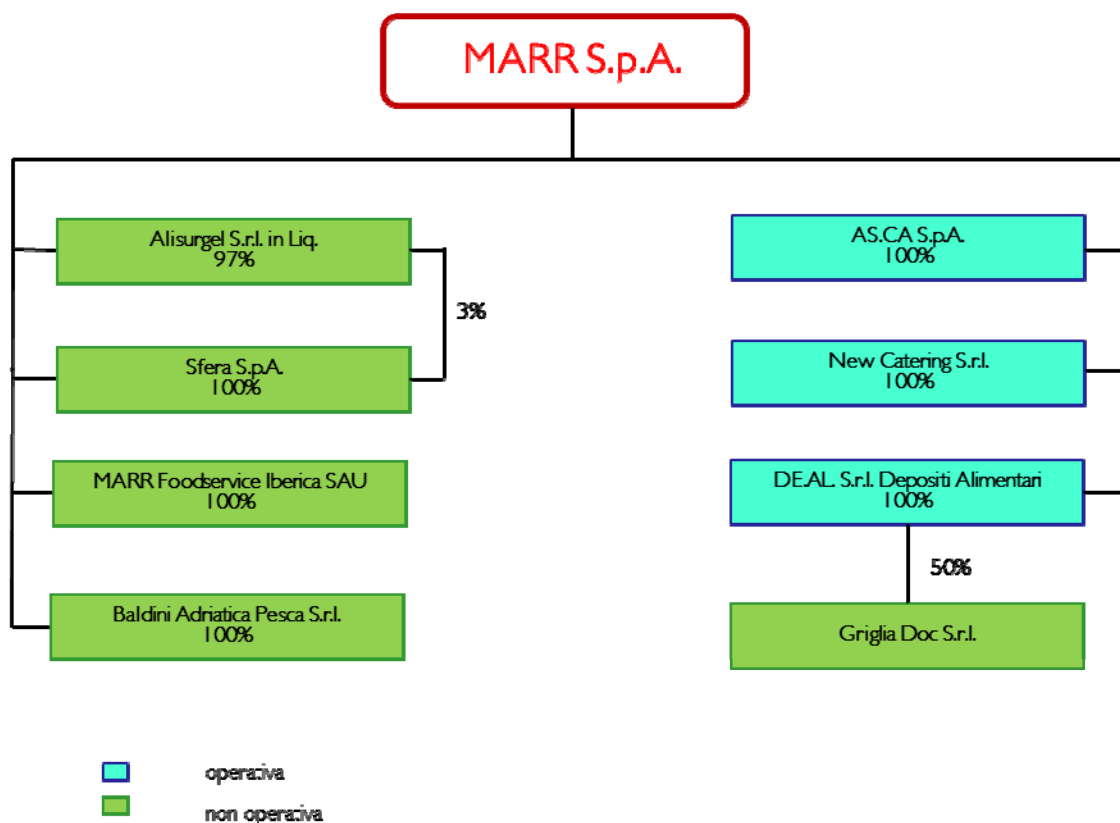
Organi sociali di MARR S.p.A.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione
- Prospetti contabili consolidati
 - Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata
 - Prospetto consolidato dell'utile/(perdita) d'esercizio
 - Prospetto consolidato delle altre componenti di conto economico complessivo
 - Variazioni del Patrimonio Netto consolidato
 - Prospetto dei flussi di cassa consolidato
- Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato
- Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98

STRUTTURA DEL GRUPPO MARR

Situazione al 30 giugno 2016



La struttura del Gruppo al 30 giugno 2016 differisce sia rispetto alla situazione al 31 dicembre 2015 sia rispetto quella al 30 giugno 2015 per l'acquisto, finalizzato in data 4 aprile 2016, da parte di MARR S.p.A. del 100% delle quote della DE.AL S.r.l. (società abruzzese operante nella distribuzione alimentare al foodservice con il marchio "PAC Food") che detiene una partecipazione al 50% nella società Griglia Doc S.r.l..

Rispetto alla situazione del 30 giugno 2015 si rammenta che, con decorrenza 1° dicembre 2015, la controllata Baldini Adriatica Pesca S.r.l. ha affittato il proprio ramo d'azienda alla controllante MARR S.p.A. ed è pertanto una società non operativa.

Infine, si segnala che alla data del 30 giugno 2016 è stato redatto il bilancio finale di liquidazione della società Alisurigel S.r.l., depositato il 28 luglio 2016 presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Rimini.

L'attività del Gruppo MARR è interamente rivolta alla commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al Foodservice, come di seguito riportato:

Società	Attività
MARR S.p.A. Via Spagna n. 20 – Rimini	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
AS.CA S.p.A. Via dell'Acero n. 1/A - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
New Catering S.r.l. Via dell'Acero n.1/A - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
DE.AL S.r.l. Depositi Alimentari Via Tevere n. 125 – Elice (PE)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.

Società	Attività
Baldini Adriatica Pesca S.r.l. Via dell'Acero n. 1/A- Santarcangelo di Romagna (Rn)	Società non operativa (dal 1° dicembre 2015); esercita operazione di affitto del ramo d'azienda.
Sfera S.p.A. Via dell'Acero n. 1/A - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Società non operativa; esercita operazioni di affitto dei rami d'azienda.
MARR Foodservice Iberica S.A.U. Calle Lagasca n. 106 1° centro - Madrid (Spagna)	Società non operativa.
Alisurgel S.r.l. in liquidazione Via Giordano Bruno n. 13 - Rimini	Società non operativa, in data 28 luglio 2016 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione.
Griglia Doc S.r.l. Via Tevere n. 125 – Elice (PE)	Società non operativa.

Tutte le società controllate sono consolidate integralmente.

La società collegata Griglia Doc S.r.l. (posseduta al 50%) è valutata al patrimonio netto.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Paolo Ferrari ⁽¹⁾⁽²⁾
Vice Presidente	Illias Aratri
Amministratore Delegato	Francesco Ospitali
Amministratore Delegato	Pierpaolo Rossi
Consiglieri	Giosué Boldrini
	Claudia Cremonini
	Vincenzo Cremonini
	Lucia Serra
	Antonio Tiso
Consiglieri indipendenti	Giuseppe Lusignani ⁽¹⁾⁽²⁾
	Marinella Monterumisi ⁽¹⁾⁽²⁾

⁽¹⁾ Componente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine

⁽²⁾ Componente del Comitato Controllo e Rischi

Collegio Sindacale

Presidente	Ezio Maria Simonelli
Sindaci effettivi	Davide Muratori
	Simona Muratori
Sindaci supplenti	Stella Fracassi
	Marco Frassini
Società di revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Antonio Tiso

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento del Gruppo ed analisi dei risultati del primo semestre 2016

MARR così come previsto dal Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, concernente la disciplina degli emittenti ha provveduto a redigere la presente relazione finanziaria semestrale in forma sintetica, in conformità al Principio Contabile Internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale, IAS 34, così come approvato con Regolamento nr. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio del 19 luglio 2002.

Alla fine dei primi sei mesi le vendite del Gruppo MARR sono state pari a 711,4 milioni di Euro (685,6 milioni nel 2015), mentre quelle del secondo trimestre hanno raggiunto i 410,9 milioni (395,2 milioni nel 2015).

Con riferimento all'unico settore di attività del Gruppo che è quello della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica", possiamo analizzare le vendite del periodo per tipologia di clientela come di seguito.

Le vendite del primo semestre ai clienti della "Ristorazione Commerciale e Collettiva" (clienti delle categorie Street Market e National Account) hanno raggiunto i 586,1 milioni di Euro (555,4 milioni nel 2015), mentre quelle del secondo trimestre sono state pari a 347,5 milioni di Euro (326,2 milioni nel 2015).

Nella principale categoria dello "Street Market" (ristoranti e hotel non appartenenti a Gruppi o Catene) le vendite dei primi sei mesi hanno raggiunto i 443,0 milioni di Euro (405,2 milioni nel 2015), con un contributo di 18,1 milioni di Euro per il consolidamento dallo scorso 4 aprile di DE.AL. e di 2,6 milioni di Euro relativo alla Sama (servizi di commercializzazione e distribuzione al segmento Bar) entrata a far parte del Gruppo MARR il 1 giugno dell'anno scorso. Il positivo impatto della neo-acquisita DE.AL. ha beneficiato di un'accelerazione delle vendite su quei clienti che prima dell'acquisizione erano serviti anche da MARR.

Nel secondo trimestre le vendite dello Street Market sono state pari a 274,0 milioni di Euro (250,3 milioni nel 2015).

L'andamento del mercato finale di riferimento dei clienti dello Street Market stando alla più recente rilevazione dell'Ufficio Studi Confcommercio (Luglio 2016) si conferma positivo, facendo registrare a maggio per la voce "Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa" una crescita dei consumi (a quantità) del +1,5%; nel primo trimestre la crescita era stata del +2,0%.

Le vendite del "National Account" (operatori della ristorazione commerciale strutturata e della ristorazione collettiva) del semestre sono state pari a 143,0 milioni di Euro (150,3 milioni nel 2015), mentre quelle del secondo trimestre si sono attestate a 73,6 milioni di Euro (75,9 milioni nel 2015) con una flessione di 2,3 milioni che risulta in diminuzione rispetto a quella del primo trimestre in cui erano state registrate vendite per 69,4 milioni rispetto ai 74,4 milioni del 2015.

Le vendite ai clienti della categoria dei "Wholesale" (grossisti) nel semestre sono state pari a 125,3 milioni di Euro (130,2 milioni nel 2015), mentre nel secondo trimestre si sono attestate a 63,4 milioni rispetto ai 68,9 milioni del 2015.

Nella tabella che segue esponiamo la riconciliazione fra i dati sopra indicati e i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo come da prospetti di bilancio consolidato:

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	<i>1° sem.</i> 2016	<i>1° sem.</i> 2015
<u>Ricavi delle vendite del Foodservice per tipologia di clientela</u>		
Street market	443.041	405.173
National Account	143.017	150.285
Wholesale	125.343	130.190
Totale ricavi delle vendite del Foodservice	711.401	685.648
(1) Sconti e premi di fine anno alla clientela	(8.807)	(7.275)
(2) Altri servizi	1.312	1.303
(3) Altri	81	83
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	703.987	679.759

Note

- (1) sconti e premi di fine anno alla clientela non specificatamente attribuibili alle singole tipologia di clientela
- (2) ricavi per servizi (principalmente trasporti) non attribuibili alle singole tipologia di clientela
- (3) altri ricavi di merci e servizi/rettifiche di ricavi non attribuibili alle singole tipologie di clientela

Si riportano di seguito i prospetti, riclassificati secondo la prassi corrente dell'analisi finanziaria, dei dati economici, patrimoniali e finanziari riferiti al primo semestre 2016 confrontati con i rispettivi periodi del precedente esercizio.

Analisi dei dati economici riclassificati

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	<i>1° sem.</i> 2016	%	<i>1° sem.</i> 2015	%	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	703.987	97,4%	679.759	97,4%	3,6
Altri ricavi e proventi	18.772	2,6%	18.129	2,6%	3,5
Totale ricavi	722.759	100,0%	697.888	100,0%	3,6
Costi di acquisto m.p., suss.rie, di consumo e merci	(595.828)	-82,4%	(577.557)	-82,8%	3,2
Variazione delle rimanenze di magazzino	30.621	4,2%	27.793	4,0%	10,2
Prestazioni di servizi	(83.820)	-11,6%	(77.220)	-11,1%	8,5
Costi per godimento di beni di terzi	(4.664)	-0,7%	(4.440)	-0,6%	5,0
Oneri diversi di gestione	(802)	-0,1%	(1.086)	-0,1%	(26,2)
Valore aggiunto	68.266	9,4%	65.378	9,4%	4,4
Costo del lavoro	(18.713)	-2,5%	(18.133)	-2,6%	3,2
Risultato Operativo Lordo	49.553	6,9%	47.245	6,8%	4,9
Ammortamenti	(2.684)	-0,5%	(2.428)	-0,4%	10,5
Accantonamenti e svalutazioni	(5.332)	-0,7%	(5.137)	-0,7%	3,8
Risultato Operativo	41.537	5,7%	39.680	5,7%	4,7
Proventi finanziari	730	0,1%	798	0,1%	(8,5)
Oneri finanziari	(3.976)	-0,5%	(4.934)	-0,7%	(19,4)
Utili e perdite su cambi	(54)	0,0%	(223)	0,0%	(75,8)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(40)	0,0%	0	0,0%	(100,0)
Risultato delle attività ricorrenti	38.197	5,3%	35.321	5,1%	8,1
Proventi non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Oneri non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Risultato prima delle imposte	38.197	5,3%	35.321	5,1%	8,1
Imposte sul reddito	(12.759)	-1,8%	(11.681)	-1,7%	9,2
Risultato netto complessivo	25.438	3,5%	23.640	3,4%	7,6
(Utile)/perdita di pertinenza dei terzi	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Utile netto del Gruppo MARR	25.438	3,5%	23.640	3,4%	7,6

I risultati economici consolidati del primo semestre 2016 sono: Ricavi totali per 722,8 milioni di Euro (697,9 milioni nel 2015); EBITDA¹ pari a 49,5 milioni di Euro (47,2 milioni nel 2015) ed EBIT pari a 41,5 milioni di Euro (39,7 milioni nel 2015).

L'andamento dei ricavi (+3,6% rispetto il medesimo periodo dell'esercizio precedente) è conseguenza dell'andamento delle vendite nelle singole categorie di clientela così come analizzato in precedenza e beneficia del consolidamento, con effetto dal 4 aprile 2016, della neo-acquisita DE.AL. S.r.l. Depositi Alimentari.

La voce "Altri ricavi e proventi" è rappresentata in prevalenza dai contributi da fornitori su acquisti ed include i corrispettivi logistici che MARR (già dal precedente esercizio) addebita ai fornitori; d'altra parte - a seguito della centralizzazione delle consegne dei fornitori sulle piattaforme logistiche - MARR sostiene gli oneri per la distribuzione interna alle filiali.

A livello di costi operativi si evidenzia una diminuzione dell'incidenza percentuale del Costo del venduto (Costo di acquisto delle merci più Variazione rimanenze di magazzino) sul totale ricavi anche per effetto del contributo di DE.AL. e del suo

¹L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito negli IFRS, adottati da MARR a partire dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Alla data odierna (previo approfondimento successivo connesso all'evoluzione della prassi contabile IFRS) l'EBITDA (*Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization*) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

mix clienti; d'altra parte sempre per effetto del consolidamento di DE.AL. si registra un incremento dei costi per le Prestazioni di servizio e della loro incidenza percentuale sul totale ricavi. L'incidenza percentuale delle altre voci dei costi operativi rimane invece sostanzialmente in linea con quella del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda il costo del lavoro si registra un incremento in valore assoluto legato principalmente all'organico della neo-acquisita DE.AL. confluito nel Gruppo. In aggiunta si rammenta l'effetto derivante, oltre che dell'acquisto della società Sama a partire dal 1 giugno 2015, anche degli aumenti retributivi previsti dal CCNL per i lavoratori delle aziende del terziario della distribuzione e dei servizi, CCNL rinnovato nel 2015 e che prevede tranche di aumento a partire da aprile 2015 fino al 2017.

Per effetto di quanto sopra esposto e di una attenta gestione delle ore di ferie/permessi e di straordinario, nonché del lavoro stagionale, l'incidenza percentuale del costo del lavoro sul totale ricavi evidenzia comunque una leggera riduzione.

Come già rilevato al 31 dicembre 2015, si segnala che l'incremento in valore assoluto degli ammortamenti è da attribuire, oltre che all'acquisto di DE.AL. e di Sama, agli investimenti effettuati a partire dallo scorso esercizio per opere di ampliamento e ammodernamento presso alcune filiali di MARR.

La voce accantonamenti e svalutazioni ammonta a 5,3 milioni di Euro (5,1 milioni nel 2015) ed è costituita quasi totalmente dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Il risultato delle attività ricorrenti, che alla fine del semestre ammonta a 38,2 milioni di Euro beneficia di una riduzione degli oneri finanziari netti (-0,9 milioni di Euro) correlata in parte alla riduzione dei tassi d'interesse, che ha comportato un minor costo del denaro.

Il risultato netto complessivo al 30 giugno 2016 è stato pari a 25,4 milioni di Euro, in crescita del 7,6% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Analisi dei dati patrimoniali riclassificati

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	30.06.16	31.12.15*	30.06.15*
Immobilizzazioni immateriali nette	143.920	107.839	107.682
Immobilizzazioni materiali nette	71.708	68.563	69.970
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	960	0	0
Partecipazioni in altre imprese	367	304	304
Altre attività immobilizzate	28.467	29.585	27.092
Capitale Immobilizzato (A)	245.422	206.291	205.048
Crediti commerciali netti verso clienti	434.539	377.437	433.664
Rimanenze	155.646	119.858	144.453
Debiti verso fornitori	(370.627)	(276.706)	(357.740)
Capitale circolante netto commerciale (B)	219.558	220.589	220.377
Altre attività correnti	45.625	50.807	39.267
Altre passività correnti	(39.247)	(25.676)	(38.432)
Totale attività/passività correnti (C)	6.378	25.131	835
Capitale di esercizio netto (D) = (B+C)	225.936	245.720	221.212
Altre passività non correnti (E)	(563)	(599)	(942)
Trattamento Fine Rapporto (F)	(10.739)	(9.980)	(10.846)
Fondi per rischi ed oneri (G)	(4.553)	(5.075)	(4.790)
Capitale investito netto (H) = (A+D+E+F+G)	455.503	436.357	409.682
Patrimonio netto del Gruppo	(253.701)	(271.830)	(237.179)
Patrimonio netto di terzi	0	0	0
Patrimonio netto consolidato (I)	(253.701)	(271.830)	(237.179)
(Indebitamento finanziario netto a breve termine)/Disponibilità	(29.347)	18.207	3.879
(Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine)	(172.455)	(182.734)	(176.382)
Indebitamento finanziario netto (L)	(201.802)	(164.527)	(172.503)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (M) = (I+L)	(455.503)	(436.357)	(409.682)

* Riguardo ai dati patrimoniali dell'esercizio 2015 si evidenzia quanto di seguito:

1) Per una migliore rappresentazione dei dettami del principio las 12 "Imposte sul reddito" relativamente alla compensazione della fiscalità differita, il Gruppo ha ritenuto opportuno riclassificare quote di attività e passività fiscali differite laddove sia presente un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti corrispondenti, riclassificando di conseguenza i dati comparativi. L'effetto della riclassifica patrimoniale è stato una riduzione delle imposte differite attive e passive rispettivamente di 12,0 milioni di Euro al 30 giugno 2015 e 10,3 milioni al 31 dicembre 2015.

2) Il fondo imposte bilanci intermedi costituito dal conteggio delle imposte correnti del semestre è stato riclassificato nelle altre passività correnti; tale riclassifica patrimoniale sui dati comparativi del 30 giugno 2015 è stata di 12,3 milioni di Euro.

Analisi della Posizione Finanziaria Netta^{II}

Si riporta di seguito l'evoluzione della posizione finanziaria netta:

Consolidato (in migliaia di Euro)	<i>30.06.16</i>	<i>31.12.15</i>	<i>30.06.15</i>
A. Cassa	8.263	7.368	7.872
Assegni	0	4	40
Depositi bancari	68.582	82.039	85.266
Depositi postali	88	451	335
B. Altre disponibilità liquide	68.670	82.494	85.641
C. Liquidità (A) + (B)	76.933	89.862	93.513
Crediti finanziari verso Controllanti	838	2.771	1.807
Crediti finanziari verso Consociate	0	0	0
Altri crediti finanziari	1.531	1.245	1.069
D. Crediti finanziari correnti	2.369	4.016	2.876
E. Debiti bancari correnti	(54.566)	(31.503)	(34.562)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(43.981)	(42.816)	(56.526)
Debiti finanziari verso Controllanti	0	0	0
Debiti finanziari verso Consociate	0	0	0
Altri debiti finanziari	(10.102)	(1.352)	(1.422)
G. Altri debiti finanziari correnti	(10.102)	(1.352)	(1.422)
H. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(108.649)	(75.671)	(92.510)
I. Indebitamento finanziario corrente netto (H) + (D) + (C)	(29.347)	18.207	3.879
J. Debiti bancari non correnti	(124.112)	(143.523)	(138.313)
K. Altri debiti non correnti	(48.343)	(39.211)	(38.069)
L. Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K)	(172.455)	(182.734)	(176.382)
M. Indebitamento finanziario netto (I) + (L)	(201.802)	(164.527)	(172.503)

L'indebitamento finanziario del Gruppo MARR per effetto della stagionalità del business registra un maggiore fabbisogno di capitale circolante durante il periodo estivo.

L'indebitamento finanziario netto alla fine del primo semestre si è attestato a 201,8 milioni di Euro (164,5 milioni al 31 dicembre 2015 e 172,5 milioni al 30 giugno 2015).

Con riferimento alla movimentazione intervenuta nel primo semestre 2016, in aggiunta alla ordinaria gestione operativa e agli esborsi finanziari relativi agli investimenti fatti presso le filiali della Capogruppo, si segnala quanto segue:

- in data 25 maggio 2016 sono stati pagati dividendi per complessivi 43,9 milioni di Euro (41,2 milioni di Euro nel 2015);
- in data 4 aprile 2016, la sottoscrizione del contratto da parte di MARR S.p.A. per l'acquisto delle quote della società DE.AL S.r.l. ha comportato il pagamento della prima tranche del prezzo pari a 18 milioni di Euro; la quota residua è stata contabilizzata tra i debiti finanziari: 9 milioni come quota corrente avente scadenza aprile 2017 e ulteriori 9 milioni quale quota non corrente avente scadenza aprile 2018. Il prezzo complessivo dell'acquisizione, pari a 36 milioni di Euro,

^{II} La Posizione Finanziaria Netta utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale:

Componenti positive a breve termine: disponibilità liquide (cassa, assegni e banche attive); titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari.

Componenti negative a breve e lungo termine: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; debiti verso soci per finanziamenti.

unitamente all'indebitamento finanziario netto acquisito alla data, ha comportato un impatto sulla posizione finanziaria netta alla data del closing che ammonta a circa 44,7 milioni di Euro;

- in data 1° giugno 2016 la società New Catering S.r.l. ha pagato la seconda tranche del prezzo per l'acquisto delle quote della società Sama S.r.l. (finalizzato nel corso del 2015) pari a 594 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda la struttura delle fonti di finanziamento si evidenzia che nel mese di gennaio la Capogruppo ha stipulato un nuovo finanziamento con Cassa di Risparmio di Ravenna per complessivi 10 milioni di Euro (con piano di ammortamento che termina in agosto 2018) mentre, nel mese di giugno ha estinto a scadenza il finanziamento in Pool in essere con ICCREA Banca d'Impresa per un importo complessivo di 22,8 milioni di Euro.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2016 rimane in linea con gli obiettivi della Società e con i covenant finanziari richiesti dai finanziamenti in essere, per il cui dettaglio si rimanda a quanto illustrato nelle Note Illustrative alla presente Relazione Finanziaria Semestrale.

Analisi del Capitale Circolante netto Commerciale

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	<i>30.06.16</i>	<i>31.12.15</i>	<i>30.06.15</i>
Crediti commerciali netti verso clienti	434.539	377.437	433.664
Rimanenze	155.646	119.858	144.453
Debiti verso fornitori	(370.627)	(276.706)	(357.740)
Capitale circolante netto commerciale	219.558	220.589	220.377

Il capitale circolante netto commerciale al 30 giugno 2016 è stato pari a 219,6 milioni di Euro in miglioramento rispetto i 220,4 milioni di Euro del pari periodo dell'esercizio precedente.

Il valore delle rimanenze si mostra in incremento sia rispetto il 31 dicembre 2015 per l'abituale stagionalità, sia rispetto il 30 giugno 2015 per effetto - oltre che dell'ingresso di DE.AL. che al 30 giugno 2016 espone rimanenze per 5,8 milioni di Euro - di politiche di stoccaggio volte a cogliere specifiche opportunità commerciali nel mercato del prodotto ittico congelato.

A tale dinamica si correla l'incremento dei debiti commerciali rispetto al pari periodo dell'anno scorso; in leggero incremento (+0,9 milioni di Euro) rispetto al 30 giugno 2015 i crediti commerciali nonostante la crescita dei ricavi e l'impatto di DE.AL. i cui crediti commerciali al 30 giugno sono pari a 18,3 milioni di Euro.

Il capitale circolante commerciale rimane allineato agli obiettivi della società.

Prospetto dei flussi di cassa riclassificato

Consolidato MARR	30.06.16	30.06.15*
(in migliaia di Euro)		
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi	25.438	23.640
Ammortamenti	2.684	2.428
Variazione del fondo TFR	759	(114)
Cash-flow operativo	28.881	25.954
(Incremento) decremento crediti verso clienti	(57.102)	(54.065)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(35.788)	(28.087)
Incremento (decremento) debiti verso fornitori	93.921	83.297
(Incremento) decremento altre poste del circolante	18.753	23.942
Variazione del capitale circolante	19.784	25.087
(Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali	(36.178)	(1.496)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni materiali	(5.736)	(3.355)
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie e di altre attività immobilizzate	95	(1.324)
Variazione netta delle altre passività non correnti	(558)	53
Investimenti in immobilizzazioni e altre variazioni nelle poste non correnti	(42.377)	(6.122)
Free - cash flow prima dei dividendi	6.288	44.919
Distribuzione dei dividendi	(43.907)	(41.246)
Aumento di capitale e riserve versate dagli azionisti	0	0
Altre variazioni incluse quelle di terzi	344	508
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	(43.563)	(40.738)
FREE - CASH FLOW	(37.275)	4.181
Indebitamento finanziario netto iniziale	(164.527)	(176.684)
Flusso di cassa del periodo	(37.275)	4.181
Indebitamento finanziario netto finale	(201.802)	(172.503)

Viene riportata di seguito la riconciliazione fra il flusso di cassa di periodo ("free – cash flow") della tabella precedente e la variazione del cash flow indicata nel rendiconto finanziario contenuto nei successivi prospetti contabili e costruito secondo il metodo indiretto:

Consolidato MARR	30.06.16	30.06.15*
(in migliaia di Euro)		
Flusso di cassa del periodo	(37.275)	4.181
(Incremento) / Decremento dei crediti finanziari correnti	1.647	2.549
Incremento / (Decremento) indebitamento finanziario non corrente	(10.279)	94.800
Incremento / (Decremento) dei debiti finanziari correnti	32.978	(45.550)
Aumento (diminuzione del cash flow)	(12.929)	55.980

* Riguardo ai dati patrimoniali dell'esercizio 2015 si evidenzia che, per una migliore rappresentazione dei dettami del principio las 12 "Imposte sul reddito" relativamente alla compensazione della fiscalità differita, il Gruppo ha ritenuto opportuno riclassificare quote di attività e passività fiscali differite laddove sia presente un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti corrispondenti, riclassificando di conseguenza i dati comparativi.

Investimenti

Gli investimenti realizzati nel semestre sono suddivisi fra le varie categorie come sotto esposto.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>30.06.16</i>
Immateriali	
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	239
Immobilizzazioni in corso e acconti	76
Avviamento	35.863
Totale immateriali	36.178
Materiali	
Terreni e fabbricati	1.784
Impianti e macchinari	1.336
Attrezzature industriali e commerciali	558
Altri beni	1.843
Immobilizzazioni in corso e acconti	211
Totale materiali	5.732
Totale	41.910

In particolare si segnala l'acquisto delle quote della società DE.AL. S.r.l. da parte della MARR in data 4 aprile 2016: tale operazione ha comportato la rilevazione di un avviamento pari a 35.863 migliaia di Euro e l'ingresso di immobilizzazioni materiali per un valore netto contabile complessivo pari a 617 migliaia di Euro e concentrate principalmente nelle categorie "Attrezzature Industriali e Commerciali" (per 313 migliaia di Euro) e "Altri beni" (per 298 migliaia di Euro). Si rileva inoltre l'ingresso di immobilizzazioni immateriali per 74 migliaia di Euro (nella categoria "Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno").

Gli altri investimenti sono relativi principalmente al piano di ampliamento e rimodernamento di alcune filiali iniziato nell'anno 2014.

Tra questi si rileva che gli incrementi alle voci "Terreni e fabbricati", "Impianti e macchinari" e "Attrezzature industriali e commerciali" includono i lavori effettuati presso la filiale MARR Urbe sita in Roma (ex filiale MARR Cater tornata operativa in data 1° giugno 2016) per un importo complessivo pari a 1.800 migliaia di Euro.

Alla voce "Terreni e Fabbricati" sono inclusi anche i lavori di ampliamento del fabbricato sito in Anzola dell'Emilia presso la filiale MARR Bologna (in capo alla controllata Sfera S.p.A. che ha concesso in affitto il ramo di azienda "Lelli" a MARR S.p.A. che lo gestisce tramite la filiale stessa) per 583 migliaia di Euro; a tali lavori si riferiscono anche gli investimenti esposti alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti".

Alla voce "Altri beni" si segnala l'acquisto, a mezzo di contratto di locazione finanziaria per un valore complessivo pari a Euro 1.112 migliaia di Euro, di una nuova infrastruttura hardware per l'ERP del Gruppo.

Altre informazioni

La Società non possiede, e non ha mai posseduto, azioni o quote di società controllanti, anche per interposta persona e/o società pertanto nel corso del 2016 non ha dato corso ad operazioni di compravendita sulle predette azioni e/o quote.

Alla data del 30 giugno 2016 la società non detiene azioni proprie in portafoglio.

Nel corso del semestre il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2016

In data 4 aprile 2016 MARR S.p.A. ha sottoscritto l'acquisto del 100% delle quote della DE.AL. S.r.l., società abruzzese operante nella distribuzione alimentare al foodservice con il marchio "PAC Food".

DE.AL, con oltre 60 milioni di Euro di vendite nel 2015, è realtà leader del suo territorio nella distribuzione alimentare agli operatori indipendenti della ristorazione extra domestica (clienti classificati nel segmento Street Market del Gruppo MARR) e va a rafforzare la presenza di MARR nel medio adriatico.

L'operazione, che aveva ricevuto l'assenso da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e i cui effetti hanno avuto decorrenza dal 4 aprile, prevede un prezzo per l'acquisto del 100% della DE.AL. S.r.l. di 36 milioni di Euro - di cui il 50% pagato al closing e il resto in due rate di pari importo a 12 e 24 mesi – oltre alla disponibilità del centro distributivo di Elice, mediante apposito contratto di locazione della durata di 6 anni più ulteriori 6, con l'opzione per il rinnovo di altri 6 anni.

In data 28 aprile 2016 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 e deliberato la distribuzione di un dividendo lordo di 0,66 Euro (0,62 Euro l'anno precedente), con "stacco cedola" (n.12) il 23 maggio, *record date* il 24 maggio e pagamento il 25 maggio.

L'Assemblea ha inoltre deliberato di nominare nella carica di Amministratore il Sig. Antonio Tiso (già cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2015) che resterà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

Infine, essendo scaduto con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 l'incarico conferito in data 20 aprile 2007 a Reconta Ernst & Young S.p.A., l'Assemblea ha deliberato di conferire l'incarico per la revisione legale dei conti relativamente agli esercizi dal 2016 al 2024 alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Eventi successivi alla chiusura del semestre

In data 28 luglio 2016, a completamento della procedura di liquidazione avviata il 17 ottobre 2002, è stato depositato il bilancio finale di liquidazione della controllata Alisurgel S.r.l., con il relativo piano di riparto.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Forniamo alcune informazioni sulle partecipazioni detenute, a completamento di quanto già segnalato nella premessa della presente relazione degli amministratori.

In ordine ai rapporti con le società controllate, collegate, controllanti e consociate, nel rinviare alle indicazioni analitiche riportate nelle note illustrative esplicative del presente bilancio, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Riepiloghiamo di seguito le tipologie dei rapporti intercorsi:

Società	Natura dei rapporti
Controllate	Commerciali e Prestazioni di servizi
Controllante	Commerciali e Prestazioni di servizi vari
Collegate	Prestazioni di servizi
Consociate - società del gruppo Cremonini	Commerciali e Prestazioni di servizi

Si precisa che il valore degli acquisti di merci consolidati del Gruppo MARR, da Cremonini S.p.A. e da società consociate (identificate nominativamente nell'Allegato 2) ha rappresentato il 5,9% del totale acquisti di merce consolidati. Tutte le transazioni commerciali e le prestazioni di servizi sono avvenute a valori di mercato.

Per un maggior dettaglio dell'incidenza che le operazioni con tali società hanno avuto sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del presente bilancio consolidato, si rimanda a quanto esposto nell'Allegato n. 2 e nelle Note illustrative esplicative.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento delle vendite di luglio ai clienti della Ristorazione Commerciale e Collettiva colloca le vendite dei primi sette mesi in linea con gli obiettivi di crescita per l'anno.

Si conferma positivo e in linea con i piani l'andamento delle vendite di DE.AL. e continua il processo di coordinamento e integrazione nel Gruppo MARR della società neo-acquisita.

Il management della società, sulla base dei positivi risultati del primo semestre, conferma i propri indirizzi di: crescita di quota di mercato, mantenimento dei livelli di redditività raggiunti e controllo dell'assorbimento di capitale circolante netto commerciale.

Per quanto riguarda i rischi e le incertezze non si rilevano eventi significativi intercorsi nel semestre tali da portare ad una diversa valutazione rispetto quanto già evidenziato nella Relazione degli Amministratori al bilancio al 31 dicembre 2015, alla quale si rimanda per ulteriori dettagli.

Bilancio Consolidato Semestrale
Abbreviato

Gruppo MARR

30 giugno 2016

PROSPETTO DELLA POSIZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di Euro) 30.06.16 31.12.15*

ATTIVO

Attivo non corrente

Immobilizzazioni materiali	1	71.708	68.563
Avviamenti	2	142.959	107.096
Altre immobilizzazioni immateriali	3	961	743
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	4	960	0
Partecipazioni in altre imprese		367	304
Crediti finanziari non correnti	5	2.255	2.674
Strumenti finanziari derivati	6	4.736	5.095
Imposte anticipate	7	581	0
Altre voci attive non correnti	8	28.588	30.695
Totale Attivo non corrente		253.115	215.170

Attivo corrente

Magazzino	9	155.646	119.858
Crediti finanziari	10	2.247	3.950
di cui verso parti correlate		838	2.771
Strumenti finanziari derivati	11	122	66
Crediti commerciali	12	426.846	368.558
di cui verso parti correlate		10.635	4.607
Crediti tributari	13	9.418	9.130
di cui verso parti correlate		1.409	1.409
Cassa e disponibilità liquide	14	76.933	89.862
Altre voci attive correnti	15	36.207	41.677
di cui verso parti correlate		71	173
Totale Attivo corrente		707.419	633.101

TOTALE ATTIVO **960.534** **848.271**

PASSIVO

Patrimonio netto

Patrimonio netto di gruppo	16	253.701	271.830
Capitale		33.263	33.263
Riserve		185.366	172.449
Azioni proprie		0	0
Utile a nuovo		35.072	66.118
Patrimonio netto di terzi		0	0
Capitale e riserve di terzi		0	0
Utile di periodo di competenza di terzi		0	0
Totale Patrimonio netto		253.701	271.830

Passività non correnti

Debiti finanziari non correnti	17	172.341	182.629
Strumenti finanziari/derivati	18	114	105
Benefici verso dipendenti	19	10.739	9.980
Fondi per rischi ed oneri	20	4.553	4.259
Passività per imposte differite passive	7	0	816
Altre voci passive non correnti	21	563	599
Totale Passività non correnti		188.310	198.388

Passività correnti

Debiti finanziari correnti	22	108.649	75.671
di cui verso parti correlate		0	0
Strumenti finanziari/derivati		0	0
Debiti tributari correnti	23	15.926	2.365
di cui verso parti correlate		11.579	824
Passività commerciali correnti	24	370.627	276.706
di cui verso parti correlate		13.053	3.205
Altre voci passive correnti	25	23.321	23.311
di cui verso parti correlate		1	47
Totale Passività correnti		518.523	378.053

TOTALE PASSIVO **960.534** **848.271**

* Si precisa, come evidenziato nelle premesse della Relazione degli Amministratori e nelle successive Note esplicative, che i dati comparativi al 31 dicembre 2015 sono stati riesposti al fine di recepire le modifiche necessarie per una migliore rappresentazione dei dettami del principio las 12 "Imposte sul reddito" relativamente alla compensazione della fiscalità differita.

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	1° sem. 2016	1° sem. 2015
Ricavi	26	703.987	679.759
<i>di cui verso parti correlate</i>		19.228	13.662
Altri ricavi	27	18.772	18.129
<i>di cui verso parti correlate</i>		186	95
Variazione delle rimanenze di merci	9	30.621	27.793
Acquisto di merci e materiale di consumo	28	(595.828)	(577.557)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(35.156)	(29.364)
Costi del personale	29	(18.713)	(18.133)
Ammortamenti e svalutazioni	30	(8.016)	(7.565)
Altri costi operativi	31	(89.286)	(82.746)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(1.484)	(1.346)
Proventi e oneri finanziari	32	(3.300)	(4.359)
<i>di cui verso parti correlate</i>		13	35
Proventi/(perdite) da partecipazioni valutate al patrimonio netto	33	(40)	0
<i>Utile prima delle imposte</i>		38.197	35.321
Imposte	34	(12.759)	(11.681)
<i>Utile del periodo</i>		25.438	23.640
Attribuibile a:			
Azionisti della controllante		25.438	23.640
Interessi di minoranza		0	0
		25.438	23.640
EPS base (euro)	35	0,38	0,36
EPS diluito (euro)	35	0,38	0,36

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)	Note	1° sem. 2016	1° sem. 2015
Utile del periodo (A)		25.438	23.640
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>			
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge), al netto dell'effetto fiscale		343	508
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>			
(Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti, al netto dell'effetto fiscale		0	0
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)	36	343	508
Utile complessivo (A + B)		25.781	24.148
Utile complessivo attribuibile a:			
Azionisti della controllante		25.781	24.148
Interessi di minoranza		0	0
		25.781	24.148

(nota 16)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Descrizione	Capitale sociale	Altre riserve											Totale Riserve	Ecced.Val.Nom. Azioni proprie	Ris.Utili/Perdite su Azioni proprie	Totale Azioni proprie	Utili a nuovo da consolidato	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Totale patrimonio netto di Terzi
		Riserva da sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Versamento soci conto capitale	Riserva straordinaria	Riserva stock op. residue	Riserva stock op. esercitate	Riserva di transizione agli IAS/IFRS	Riserva cash flow hedge	Riserva ex art. 55 (dpr 597-917)	Riserva IAS 19								
Saldi al 1 gennaio 2015	33.263	63.348	6.652	13	36.496	46.406		1.475	7.290	(1.664)	1.486	(902)	160.600				60.417		254.280	
Destinazione utile 2014						11.136							11.136				(11.136)			
Distribuzione dividendi di Marr S.p.A.																	(41.246)		(41.246)	
Altre variazioni minori											(3)		(3)						(3)	
Utile complessivo consolidato (01/01-30/06/2015)																	23.640		23.640	
- Utile dell'esercizio													508						508	
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)																				
Saldi al 30 giugno 2015	33.263	63.348	6.652	13	36.496	57.542		1.475	7.290	(1.156)	1.483	(902)	172.241				31.675		237.179	
Altre variazioni minori											(3)		(3)						(3)	
Utile complessivo consolidato (01/07-31/12/2015)																	34.443		34.443	
- Utile dell'esercizio													40		171				211	
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)																				
Saldi al 31 dicembre 2015	33.263	63.348	6.652	13	36.496	57.542		1.475	7.290	(1.116)	1.480	(731)	172.449				66.118		271.830	
Destinazione utile 2015						12.577							12.577				(12.577)			
Distribuzione dividendi di Marr S.p.A.																	(43.907)		(43.907)	
Altre variazioni minori											(3)		(3)						(3)	
Utile complessivo consolidato (01/01-30/06/2016)																	25.438		25.438	
- Utile dell'esercizio													343						343	
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)																				
Saldi al 30 giugno 2016	33.263	63.348	6.652	13	36.496	70.119		1.475	7.290	(773)	1.477	(731)	185.366				35.072		253.701	

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO)

Consolidato	30.06.16	30.06.15*
(in migliaia di Euro)		
Risultato del Periodo	25.438	23.640
<i>Rettifiche:</i>		
Ammortamenti e altre svalutazioni	2.684	2.428
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	5.190	4.992
Utilizzo fondo svalutazione magazzino	0	0
Plus/minusvalenze da vendita cespiti	30	18
di cui verso parti correlate	0	0
(Proventi) e oneri finanziari al netto delle differenze su cambi	3.245	4.136
di cui verso parti correlate	(13)	(35)
(Uili)/perdite da differenze cambio realizzate	(535)	202
	<u>10.614</u>	<u>11.776</u>
Variazione netta fondo TFR	(315)	(183)
(Incremento) decremento crediti commerciali	(47.696)	(58.539)
di cui verso parti correlate	(6.028)	(895)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(30.621)	(27.793)
Incremento (decremento) debiti commerciali	80.743	83.297
di cui verso parti correlate	9.848	1.731
(Incremento) decremento altre poste attive	8.054	10.945
di cui verso parti correlate	102	(8)
Incremento (decremento) altre poste passive	(970)	997
di cui verso parti correlate	(46)	1
Variazione netta dei debiti/crediti tributari	13.063	12.023
di cui verso parti correlate	10.755	10.142
Pagamento di interessi e altri oneri finanziari	(3.976)	(4.934)
di cui verso parti correlate	(1)	(1)
Interessi e altri proventi finanziari incassati	731	798
di cui verso parti correlate	14	36
Differenze attive di cambio realizzate	1.163	313
Differenze passive di cambio realizzate	(627)	(515)
Cash flow derivante dalla attività operativa	55.601	51.825
(Investimenti) altre immobilizzazioni immateriali	(231)	(126)
(Investimenti) immobilizzazioni materiali	(5.399)	(3.470)
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	254	303
(Investimenti) netti delle partecipazioni non consolidate integralmente	30	0
(Investimenti) netti delle partecipazioni in altre imprese	(1)	0
Flussi finanziari dell'esercizio per acquisizioni di controllate o rami d'azienda (al netto delle disponibilità liquide acquisite)	(18.594)	(1.014)
Cash flow derivante dalla attività di investimento	(23.941)	(4.307)
Distribuzione dei dividendi	(43.907)	(41.246)
Altre variazioni incluse quelle di terzi	341	508
Variazione netta debiti finanziari (al netto delle nuove erogazioni a medio/lungo termine)	(14.450)	(33.549)
di cui verso parti correlate	0	0
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	11.002	82.800
di cui verso parti correlate	0	0
Variazione nette dei crediti finanziari correnti	1.647	2.548
di cui verso parti correlate	1.933	2.294
Variazione netta dei crediti finanziari non correnti	778	(3.599)
Cash flow derivante dalla attività di finanziamento	(44.589)	7.462
Aumento (diminuzione) del cash flow	(12.929)	54.980
Disponibilità liquide di inizio periodo	89.862	37.533
Disponibilità liquide di fine periodo	76.933	92.513

* Si precisa che la riclassifica del Fondo imposte bilanci intermedi (pari a 12.281 migliaia di Euro al 30 giugno 2015 e costituito dal conteggio delle imposte correnti del semestre) fra le altre passività correnti ha reso necessaria la riesposizione delle variazioni relative alle parti correlate al 30 giugno 2015, con riferimento al debito per onere Ires (pari a 10.142 migliaia di Euro) trasferito alla controllante Cremonini per effetto dell'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale.

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Struttura e contenuto del bilancio consolidato semestrale abbreviato

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016 è stata redatta conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Nella fattispecie la presente relazione finanziaria semestrale è stata redatta in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 ("Bilanci intermedi"). Tale bilancio semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. La pubblicazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 4 agosto 2016.

Nella sezione "Criteri di valutazione" sono indicati i principi contabili internazionali di riferimento adottati.

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 8 si rileva che il Gruppo opera nell'unico settore della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica".

Tale settore è soggetto a dinamiche stagionali principalmente legate ai flussi della stagione turistica, che sono più concentrati nei mesi estivi e durante i quali l'incremento dell'attività e quindi del capitale circolante netto genera storicamente un assorbimento di cassa con conseguente aumento del fabbisogno finanziario.

Per ciò che concerne gli andamenti del primo semestre del 2016 si rimanda a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 è stato redatto in base al principio del costo, tranne che per gli strumenti finanziari derivati che sono iscritti al fair value (valore equo).

In aderenza a quanto previsto dalla Consob, i dati del Conto Economico sono forniti con riguardo al semestre di riferimento, e al periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del semestre (progressivo); essi sono confrontati con i dati relativi all'analogo periodo dell'esercizio precedente. I dati dello Stato Patrimoniale, relativi alla data di chiusura del semestre, sono confrontati con i dati di chiusura dell'ultimo esercizio. Pertanto, il commento delle voci di Conto Economico è effettuato con il raffronto al medesimo periodo dell'anno precedente (30 giugno 2015), mentre per quanto riguarda le grandezze patrimoniali viene effettuato rispetto all'esercizio precedente (31 dicembre 2015).

Riguardo ai dati dell'esercizio 2015 si evidenzia che, per una migliore rappresentazione dei dettami del principio las 12 "Imposte sul reddito" relativamente alla compensazione della fiscalità differita, il Gruppo ha ritenuto opportuno riclassificare quote di attività e passività fiscali differite laddove sia presente un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti corrispondenti, riclassificando di conseguenza i dati comparativi. L'effetto della riclassifica sui dati al 31 dicembre 2015 è esposto nel successivo paragrafo 7 "Imposte anticipate e passività per imposte differite passive".

Sono state utilizzate le seguenti classificazioni:

- "Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria" per poste correnti/non correnti
- "Prospetto dell'utile/perdita dell'esercizio" per natura
- "Prospetto dei flussi di cassa" (metodo indiretto)

Tali classificazioni si ritiene forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro.

I prospetti e le tabelle contenuti nella presente situazione semestrale sono esposti in migliaia di Euro.

Il presente bilancio è stato predisposto utilizzando i principi e i criteri di valutazione di seguito illustrati.

Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza. I principali criteri di consolidamento adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.
- Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (metodo dell'acquisto come definito dal IFRS 3 "Aggregazione di impresa"). L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a conto economico.
- I reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono eliminati.
- Le quote di patrimonio netto ed i risultati di periodo dei soci di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto e nel conto economico consolidati: tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e delle passività iscritte alla data di acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.
- Successivamente gli utili e le perdite sono attribuiti agli azionisti di minoranza in base alla percentuale da essi detenuta e le perdite sono attribuite alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.
- Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.
- Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:
 - elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata,
 - elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata,
 - elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto,
 - rileva il fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto,
 - rileva il fair value (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex-controllata,
 - rileva ogni utile o perdita nel conto economico,
 - riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo a conto economico o ad utili a nuovo, come appropriato.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2016 include il bilancio della Capogruppo MARR S.p.A. e quello delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente il controllo.

Il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, il Gruppo ha:

- il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- diritti derivanti da accordi contrattuali;
- diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo.

L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2016, con l'indicazione del metodo di consolidamento, è riportato nella Struttura del Gruppo.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base delle situazioni contabili al 30 giugno 2016 predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento e rettificata, ove necessario, ai fini di allinearle ai principi contabili e ai criteri di classificazione del gruppo conformi agli IFRS.

L'area di consolidamento al 30 giugno 2016 differisce rispetto alla situazione al 31 dicembre 2015 per l'acquisto, finalizzato in data 4 aprile 2016, da parte di MARR S.p.A. del 100% delle quote della DE.AL S.r.l. (società abruzzese operante nella distribuzione alimentare al foodservice con il marchio "PAC Food") che detiene una partecipazione al 50%, nella società Griglia Doc S.r.l.

Gli effetti di tale acquisizione sono esposti nel successivo paragrafo "Aggregazioni aziendali realizzate nel corso del primo semestre" e commentati nei paragrafi di commento alle voci di Stato Patrimoniale.

Si rammenta inoltre che, con decorrenza 1° dicembre 2015, la controllata Baldini Adriatica Pesca S.r.l. ha affittato il proprio ramo d'azienda alla controllante MARR S.p.A. ed è pertanto una società non operativa.

Infine, si segnala che alla data del 30 giugno 2016 è stato redatto il bilancio finale di liquidazione della società Alisurgel S.r.l., depositato il 28 luglio 2016 presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Rimini

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2015 (al quale si rimanda per una descrizione dettagliata degli stessi), ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2016, di seguito elencati, che tuttavia non hanno trovato applicazione nel presente bilancio intermedio del Gruppo.

- Miglioramenti agli International Financial Reporting Standard (2012-2014), che comprendono modifiche ai seguenti Principi Contabili internazionali esistenti:
 - IFRS 5 – Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate: variazioni dei programmi di dismissione. La modifica stabilisce delle linee guida da seguire nel caso in cui un'entità riclassifichi un asset (o un gruppo in dismissione) dalla categoria held for sale alla categoria held for distribution (o viceversa), o quando vengano meno i requisiti di classificazione di un'attività come held for distribution.
 - IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative. Il documento disciplina l'introduzione di ulteriori linee guida per chiarire se un c.d. servicing contract costituisce un coinvolgimento residuo in un'attività trasferita ai fini dell'informativa richiesta. Inoltre, relativamente alla compensazione tra attività e passività finanziarie, il documento chiarisce che l'informativa non è esplicitamente richiesta per tutti i bilanci intermedi. Tuttavia, tale informativa potrebbe essere necessaria per rispettare i requisiti previsti dallo IAS 34, nel caso si tratti di un'informazione significativa.
 - IAS 19 – Benefici per i dipendenti: problematiche relative al tasso di sconto. Il documento introduce delle modifiche allo IAS 19 al fine di chiarire che gli high quality corporate bond, utilizzati per determinare il tasso di sconto dei benefici successivi, dovrebbero essere emessi nella stessa valuta utilizzata per il pagamento dei benefici. Le modifiche precisano che l'ampiezza del mercato degli high quality corporate bond da considerare sia quella a livello di valuta.
 - IAS 34 – Bilanci intermedi: collocazione delle informazioni integrative. Il documento introduce delle modifiche al fine di chiarire i requisiti nel caso in cui l'informativa richiesta è presentata nel report infrannuale, ma al di fuori delle sezioni del bilancio. La modifica precisa che tale informativa venga inclusa attraverso dei riferimenti incrociati tra i due documenti, purché entrambi siano disponibili ai lettori del bilancio nella stessa modalità e con gli stessi tempi.
- Modifiche all'IFRS 13 – Valutazione al fair value: crediti e debiti commerciali a breve termine. Il miglioramento chiarisce che l'introduzione dell'IFRS 13 non modifica la possibilità di contabilizzare i crediti e debiti commerciali a breve senza procedere all'attualizzazione, qualora tali effetti non siano significativi;
- Modifiche all'IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto: Acquisizione di una quota. Tali modifiche richiedono che un joint operator che contabilizza l'acquisizione di una quota di partecipazione in un accordo a controllo congiunto, le cui attività rappresentano un business, deve applicare i principi rilevanti dello IFRS 3 in tema di contabilizzazione delle aggregazioni aziendali. Le modifiche chiariscono anche che, nel caso di mantenimento del controllo congiunto, la partecipazione precedentemente detenuta in un accordo a controllo congiunto non è oggetto di rimisurazione al momento dell'acquisizione di un'ulteriore quota. Inoltre, è stata aggiunta un'esclusione dallo scopo dell'IFRS 11 per chiarire che le modifiche non si applicano quando le parti che condividono il controllo, inclusa l'entità che redige il bilancio, sono sottoposte al comune controllo dello stesso ultimo soggetto controllante. Le modifiche si applicano sia all'acquisizione della quota iniziale di partecipazione in un accordo a controllo congiunto che all'acquisizione di ogni ulteriore quota nel medesimo accordo a controllo congiunto e devono essere applicate prospetticamente.
- Modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38: Chiarimento sui metodi ammissibili di ammortamento. Le modifiche chiariscono il principio contenuto nello IAS 16 e nello IAS 38: i ricavi riflettono un modello di benefici economici generati dalla gestione di un business (di cui l'attività fa parte), piuttosto che benefici economici che si consumano con l'utilizzo del bene. Ne consegue che un metodo basato sui ricavi non può essere utilizzato per l'ammortamento di immobili, impianti e macchinari e potrebbe essere utilizzato solo in circostanze molto limitate per l'ammortamento delle attività immateriali. Le modifiche devono essere applicate prospetticamente.

- Modifiche allo IAS 27: Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato. Le modifiche consentiranno alle entità di utilizzare il metodo del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni in controllate, joint-ventures e collegate nel proprio bilancio separato. Le entità che stanno già applicando gli IFRS e decidano di modificare il criterio di contabilizzazione passando al metodo del patrimonio netto nel proprio bilancio separato dovranno applicare il cambiamento retrospettivamente.
- Modifiche allo IAS 1: l'iniziativa sull'informativa di bilancio. Le modifiche mirano ad introdurre chiarimenti nello IAS 1 per affrontare alcuni elementi che sono percepiti come limitazioni all'uso del giudizio da parte di chi predispone il bilancio.

Si rammenta inoltre che vi sono alcuni principi e interpretazioni che, alla data di redazione della presente relazione finanziaria semestrale, erano già stati emessi ma non ancora in vigore.

- IFRS 9 - Strumenti finanziari. Nel luglio 2014, lo IASB ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari che riflette tutte le fasi del progetto relativo agli strumenti finanziari e sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. Il principio introduce nuovi requisiti per la classificazione, valutazione, perdita di valore e hedge accounting. L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2018 o successivamente.
- IFRS 15 - Ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS è stato emesso a maggio 2014 ed introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applicherà ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che rifletta il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente. Il principio fornisce un approccio più strutturato per la rilevazione e valutazione dei ricavi, sostituendo tutti gli attuali requisiti presenti negli altri IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi. L'IFRS 15 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2018 o successivamente, con applicazione retrospettiva piena o modificata. L'applicazione anticipata è consentita. Il Gruppo non si aspetta impatti significativi dall'applicazione di tale principio.
- IFRS 16 – *Leases*. Principio pubblicato dallo IASB in data 13 gennaio 2016, destinato a sostituire il principio IAS 17 – *Leasing*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 – *Determinare se un accordo contiene un leasing*, SIC 15 – *Leasing operativo - Incentivi* e SIC 27 – *La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing*. Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* e introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto a ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. La sua applicazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2019. È consentita un'applicazione anticipata per le entità che applicheranno l'IFRS 15. Il Gruppo sta valutando gli impatti di tale nuovo principio sul proprio bilancio consolidato.
- Modifiche all'IFRS 10, IFRS 12 ed allo IAS 28 - *Investment Entities: Applying the Consolidation Exception*. Le modifiche trattano le problematiche sorte nell'applicazione dell'eccezione relativa alle entità di investimento prevista dall'IFRS 10. Le modifiche all'IFRS 10 chiariscono che l'esenzione alla presentazione del bilancio consolidato si applica all'entità capogruppo che è la controllata di un'entità di investimento, quando l'entità di investimento valuta tutte le proprie controllate al fair value.
- Modifiche allo IAS 12 - *Income taxes*. Lo IASB chiarisce come debbano essere contabilizzate le attività fiscali differite relative a perdite non realizzate su strumenti di debito misurati al fair value.
- Modifiche allo IAS 7 - *Rendiconto finanziario*. I miglioramenti riguardano l'informativa da fornire relativamente alle variazioni dei finanziamenti passivi che derivano sia da flussi finanziari per cassa sia da variazioni che non derivano da flussi per cassa (per esempio utili/perdite su cambi). Le modifiche saranno effettive dal 1° gennaio 2017.

Per i seguenti principi e interpretazioni il processo di omologazione comunitario è invece sospeso a data indefinita:

- IFRS 14 – *Regulatory deferral accounts*. Il principio consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alla rate regulation secondo i precedenti Principi Contabili adottati.
- Modifiche al IFRS 10 e IAS 28 – *Sales or contribution of assets between an investor and its associate or joint venture*. Documento pubblicato dallo IASB in data 11 settembre 2014 al fine di risolvere un conflitto tra i due citati principi in relazione alla cessione di un asset o di una Società controllata a una Società collegata a joint venture.

Alla data della presente Relazione finanziaria semestrale non si ritiene che i Principi Contabili, le interpretazioni e le modifiche di Principi Contabili sopra elencate possano avere impatti potenziali significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Principali stime adottate dalla direzione e valutazioni discrezionali

Nell'ambito della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, gli Amministratori della Società hanno effettuato valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo sul valore contabile di tali attività e/o passività.

Stime ed ipotesi utilizzate

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività nei prossimi esercizi. I risultati che si realizzeranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

- Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione dei piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro:
 - Il tasso di inflazione previsto è pari a: 1,5% per il 2016, 1,8% per il 2017, 1,7% per il 2018, 1,6% per il 2019 e 2% dal 2020 in avanti;
 - Il tasso di attualizzazione^{III} utilizzato è pari a 1,39% per le società MARR, AS.CA e DE.AL. S.r.l. mentre è pari a 2,03% per la società New Catering ;
 - Il tasso annuo di incremento del TFR è previsto pari a: 1,95% per il 2015, 2,4% per il 2016, 2,625% per il 2017 e 2018, 3% dal 2019 in avanti;
 - E' previsto un turn-over dei dipendenti pari al 6,5.
- Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione fondo indennità suppletiva di clientela:
 - Il tasso di turn-over volontario previsto è pari al 13% per MARR e DE.AL., al 7% per AS.CA, al 5% per New Catering;
 - Il tasso di turn-over societario previsto è pari al 2% per MARR e DE.AL., al 10% per AS.CA, al 7% per New Catering;
 - Il tasso di attualizzazione utilizzato è pari a 0,98% per MARR, AS.CA e New Catering e pari a 0,57% per DE.AL. S.r.l.
- Stime adottate nella determinazione delle imposte differite

Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili.

- Altre

Altri elementi di bilancio che sono stati oggetto di stime ed assunzioni della Direzione sono il fondo svalutazione magazzino, la determinazione degli ammortamenti e la valutazione di crediti ed altre attività.

Tali stime, pur supportate da procedure aziendali ben definite, richiedono comunque che vengano fatte ipotesi riguardanti principalmente la realizzabilità futura del valore delle rimanenze, la probabilità di incasso dei crediti e la solvibilità dei creditori nonché la vita utile residua dei cespiti che possono essere influenzate sia dagli andamenti di mercato sia dalle informazioni a disposizione della Direzione.

Le attività non finanziarie a vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma assoggettate a test di impairment annualmente o ogniqualvolta ci sono indicatori di perdita di valore. Alla data del 30 giugno 2016 non vi sono indicazioni di perdita di valore per tali attività.

^{III} Curva dei rendimenti medi che scaturisce dall'indice IBOXX Eurozone Corporates AA (duration "7-10 anni" per MARR e AS.CA. e "10+ anni" per New Catering e DE.AL.).

Gestione dei rischi finanziari

I rischi finanziari a cui è esposto il Gruppo nello svolgimento della sua attività sono i seguenti:

- rischio di mercato (comprensivo del rischio di cambio, del rischio di tasso, del rischio di prezzo);
- rischio di credito;
- rischio di liquidità.

Evidenziamo che alla data di redazione della presente relazione finanziaria semestrale non si sono verificate variazioni significative in merito alla gestione di tali rischi, rispetto quanto già illustrato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

Classi di strumenti finanziari

I seguenti elementi sono contabilizzati conformemente ai principi contabili relativi agli strumenti finanziari:

<i>(in migliaia di Euro)</i>			
30 Giugno 2016			
Attività dello Stato Patrimoniale	Finanziamenti e crediti	Derivati utilizzati per operazioni di copertura	Totale
Strumenti finanziari derivati (non correnti)	0	4.736	4.736
Crediti finanziari non correnti	2.255	0	2.255
Altre voci attive non correnti	28.588	0	28.588
Crediti finanziari correnti	2.247	0	2.247
Strumenti finanziari derivati (correnti)	0	122	122
Crediti commerciali correnti	426.846	0	426.846
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	76.933	0	76.933
Altre voci attive correnti	36.207	0	36.207
Totale	573.076	4.858	577.934
Passività dello Stato Patrimoniale	Altre passività finanziarie	Derivati utilizzati per operazioni di copertura	Totale
Debiti finanziari non correnti	172.341	0	172.341
Strumenti finanziari derivati (non correnti)	0	114	114
Debiti finanziari correnti	108.649	0	108.649
Strumenti finanziari derivati (correnti)	0	0	0
Totale	280.990	114	281.104

<i>(in migliaia di Euro)</i>			
31 Dicembre 2015			
Attività dello Stato Patrimoniale	Finanziamenti e crediti	Derivati utilizzati per operazioni di copertura	Totale
Strumenti finanziari derivati (non correnti)	0	5.095	5.095
Crediti finanziari non correnti	2.674	0	2.674
Altre voci attive non correnti	30.695	0	30.695
Crediti finanziari correnti	3.950	0	3.950
Strumenti finanziari derivati (correnti)	0	66	66
Crediti commerciali correnti	368.558	0	368.558
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	89.862	0	89.862
Altre voci attive correnti	41.677	0	41.677
Totale	537.416	5.161	542.577
Passività dello Stato Patrimoniale	Altre passività finanziarie	Derivati utilizzati per operazioni di copertura	Totale
Debiti finanziari non correnti	182.629	0	182.629
Strumenti finanziari derivati (non correnti)	0	105	105
Debiti finanziari correnti	75.671	0	75.671
Strumenti finanziari derivati (correnti)	0	0	0
Totale	258.300	105	258.405

In conformità con quanto richiesto dall'IFRS 13 indichiamo che gli strumenti finanziari derivati, costituiti da contratti di copertura su cambi e su interessi, sono classificabili come attività finanziarie di "Livello 2", in quanto gli input che hanno un effetto significativo sul fair value registrato sono dati di mercato direttamente osservabili (mercato dei cambi e dei tassi).^{IV} Allo stesso modo, per quanto riguarda i debiti finanziari non correnti sono anch'essi classificabili come attività finanziarie di "Livello 2", in quanto gli input che ne influenzano il fair value sono dati di mercato direttamente osservabili.

Per quanto riguarda le Altre voci attive non correnti e correnti, si rimanda a quanto indicato nei paragrafi 8 e 15 delle presenti note di commento.

^{IV} Il gruppo identifica quali attività/passività finanziarie di "Livello 1" quelle in cui gli input che hanno un effetto significativo sul fair value registrato sono rappresentati da prezzi quotati in un mercato attivo per attività o passività simili e quali attività/passività finanziarie di "Livello 3" quelle in cui gli input non si basano su dati di mercato osservabili.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Per quanto riguarda la natura dei rapporti con società controllate, collegate, controllanti e consociate si rimanda a quanto già illustrato nel successivo Allegato 2.

Si rammenta che le operazioni con parti correlate sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, sulla base di reciproca convenienza economica.

Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2016 ed eventi successivi alla chiusura del primo semestre 2016

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti nel corso del semestre e gli eventi successivi alla chiusura del primo semestre 2016 si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori.

Commento alle principali voci dello stato patrimoniale consolidato

ATTIVO

Attivo non corrente

I. Immobilizzazioni materiali

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	acquisti / altri mov.nti	decr.nti netti	variazioni ingresso	amm.nti	saldo al 31.12.15
Terreni e fabbricati	56.648	2.270	(4)	0	(897)	55.278
Impianti e macchinario	9.096	1.379	0	6	(1.064)	8.775
Attrezzature industriali e commerciali	1.862	253	(8)	313	(164)	1.468
Altri beni	3.699	1.817	(272)	298	(463)	2.319
Immobilizzazioni materiali in corso	403	(320)	0	0	0	723
Totale Imm.materiali	71.708	5.399	(284)	617	(2.588)	68.563

Con riferimento alla movimentazione esposta in tabella si segnala quanto di seguito.

L'acquisto delle quote della società DEAL S.r.l. da parte della MARR in data 4 aprile 2016 ha comportato l'ingresso di immobilizzazioni materiali per un valore netto contabile pari a 617 migliaia di Euro, concentrato principalmente nelle categorie "Attrezzature Industriali e Commerciali" e "Altri beni".

La movimentazione esposta nella colonna "acquisti/altri movimenti" evidenzia principalmente gli investimenti relativi al piano di ampliamento e rimodernamento di alcune filiali della Capogruppo iniziato nell'anno 2014.

In particolare si rileva che gli incrementi alle voci "Terreni e fabbricati", "Impianti e macchinari" e "Attrezzature industriali e commerciali" includono i lavori effettuati presso la filiale MARR Urbe sita in Roma (ex filiale MARR Cater tornata operativa in data 1° giugno 2016), per un importo complessivo pari a 1.800 migliaia di Euro.

Alla voce "Terreni e Fabbricati" sono inclusi anche i lavori di ampliamento del fabbricato sito in Anzola dell'Emilia presso la filiale MARR Bologna (in capo alla controllata Sfera S.p.A., che ha concesso in affitto il ramo di azienda "Lelli" a MARR S.p.A. che lo gestisce tramite la filiale stessa) per 583 migliaia di Euro.

Alla filiale MARR Bologna si riferisce anche l'importo della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" al 30 giugno 2016.

Alla voce "Altri beni" si segnala l'acquisto, a mezzo di contratto di locazione finanziaria per un valore complessivo pari a Euro 1.112 migliaia di Euro, di una nuova infrastruttura hardware per l'ERP del Gruppo.

Per quanto riguarda i decrementi della voce "Altri beni", pari a 272 migliaia di Euro, si evidenzia che questi si riferiscono quasi totalmente alla cessione di automezzi.

Come indicato successivamente, a commento della voce debiti finanziari correnti e non correnti, sugli immobili di Uta (Ca) - Località Macchiareddu, Santarcangelo di Romagna (Rn) - Via dell'Acero e Via del Carpino 4, San Michele al Tagliamento (VE) - Via Plerote 6, Bottegone (PT) - Via Francesco Toni 285/297, Portoferraio (LI) - via Degli Altiforni 29/31 e Bologna (BO) - Via Fantoni n. 31 (il cui valore alla voce Terreni e Fabbricati ammonta complessivamente al 30 giugno 2016 a 28,9 milioni di Euro) gravano ipoteche per 40.000 migliaia di Euro a favore di istituti di credito iscritte a fronte di mutui concessi.

Immobilizzazioni in Leasing:

Vengono riportati di seguito i dati sintetici dell'operazione di leasing finanziario per l'acquisto di infrastruttura hardware per l'ERP del Gruppo, in quanto maggiormente significativo:

- Decorrenza della locazione finanziaria: 1 marzo 2016.
- Durata del contratto: 5 anni.
- Numero di canoni: 20.
- Valore del bene finanziato: 1,1 milioni di Euro.
- Importo del canone trimestrale: 60 migliaia di Euro.
- Tasso annuo nominale periodico: 3,31%.
- Prezzo di riscatto: 11 migliaia di Euro (oltre IVA).
- Importo dei canoni pagati nel primo semestre 2016: 119 migliaia di Euro.
- Valore residuo al 30 giugno 2016 del cespite: 1.038 migliaia di Euro.
- Valore residuo al 30 giugno 2016 dei canoni a pagare: 1.072 migliaia di Euro.

2. Avviamenti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	acq.sti / altri mov.nti	saldo al 31.12.15
Marr S.p.A. - Sfera S.p.A. - Baldini Adriatica Pesca S.r.l. (*)	93.380	0	93.380
ASCA S.p.a.	8.634	0	8.634
New Catering S.r.l.	5.082	0	5.082
DE.AL. S.r.l. Depositi Alimentari	35.863	35.863	0
Totale Avviamenti	142.959	35.863	107.096

(*) L'avviamento relativo alle controllate Sfera S.p.A. e Baldini Adriatica Pesca S.r.l. (ammontanti rispettivamente a 18,9 e 2,6 milioni di Euro) vengono esposti unitamente a quello di MARR S.p.A. in quanto le società hanno affittato i rami d'azienda che hanno generato l'avviamento alla controllante.

L'avviamento non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del relativo valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore.

La verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso (*cash generating unit*); per le ipotesi principali utilizzate per la determinazione del valore recuperabile si rimanda a quanto esposto nel bilancio al 31 dicembre 2015.

In funzione della stabilità dei risultati del Gruppo MARR nel primo semestre 2016 non si ravvisano indicazioni di perdita di valore delle attività.

Per quanto riguarda l'incremento del periodo, si rammenta che questo è relativo all'acquisto, finalizzato dalla Capogruppo MARR S.p.A in data 4 aprile 2016, della totalità delle quote della società DE.AL. S.r.l., operante nella distribuzione alimentare agli operatori indipendenti della ristorazione extra domestica.

Aggregazioni aziendali realizzate nel corso del primo semestre

In data 4 aprile 2016 è stato acquistato da MARR S.p.A. il 100% delle quote della società DE.AL. S.r.l. Depositi Alimentari, società abruzzese operante nella distribuzione alimentare al foodservice con il marchio "PAC Food" con sede ad Elice (PE).

Temporaneamente il costo dell'aggregazione, in attesa della determinazione puntuale alla data del closing (in contraddittorio con la parte venditrice) delle classi di attività, passività e passività potenziali acquisite, è stato determinato sui valori contabili al 3 aprile 2016 (ancora in fase di verifica fra le parti) determinati in conformità agli IFRS della società acquisita.

L'avviamento provvisoriamente attribuito all'acquisizione è giustificato dalla importante valenza strategica di DE.AL. S.r.l. in quanto permette a MARR di rafforzare in modo significativo la propria presenza nell'area del medio adriatico.

L'operazione ha comportato i seguenti effetti:

<i>Costo dell'aggregazione</i>	<i>(in Euro/000)</i>
Costo dell'aggregazione	36.000
- Fair value delle attività nette identificabili	137
Avviamento	35.863

I valori contabili, provvisoriamente determinati in conformità con gli IFRS sulla base del bilancio al 3 aprile 2016 della società acquisita, e gli importi alla stessa data di ciascuna classe di attività, passività e passività potenziali dell'acquisito sono di seguito illustrati:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<i>Valori di carico della società acquisita</i>	<i>Fair value delle attività e passività acquisite</i>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	511	1.691
Partecipazioni in altre imprese	62	62
Altre attività immobilizzate	1.187	1.187
Merci	5.166	5.166
Crediti commerciali	15.782	15.782
Altre attività correnti	493	478
Fondo trattamento di fine rapporto	(974)	(1.074)
Fondi per rischi e oneri	(693)	(388)
Indebitamento finanziario netto	(8.560)	(8.741)
Debiti commerciali	(13.178)	(13.178)
Altre passività correnti	(536)	(848)
Fair value delle attività nette identificabili	(740)	137

Il *cash out* generato dalla acquisizione nel corso del semestre ammonta a 26.741 migliaia di Euro come di seguito specificato:

	<i>(in Euro/000)</i>
Prezzo dell'acquisizione pagato nel semestre	(18.000)
Indebitamento finanziario netto della società acquisita	(8.741)
Cash out dell'acquisizione	(26.741)

3. Altre immobilizzazioni immateriali

La movimentazione di tale voce nel semestre è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	acq.sti / altri mov.anti	decr.anti netti	Variazioni ingresso	amm.anti	saldo al 31.12.15
Dritti di brevetto industriale	589	155	0	84	(97)	447
Concessioni, licenze, marchi e dir.	18	0	0	0	0	18
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	354	76	0	0	0	278
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0
Totale Altre imm.immateriali	961	231	0	84	(97)	743

Gli incrementi del semestre sono legati, oltre che al consolidamento di DEAL., all'acquisto di nuovi software, in parte ancora in fase di implementazione alla data del 30 giugno 2016 e pertanto esposti alla voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti".

4. Partecipazioni valutate al patrimonio netto

Al 30 giugno 2016 la voce rappresenta la valutazione al patrimonio netto della partecipazione nella società Griglia Doc S.r.l.. Tale società è stata costituita in data 4 aprile 2016 ed è partecipata dalla controllata DE.AL. S.r.l. al 50%, avendo partecipato alla sottoscrizione della propria quota di capitale sociale mediante conferimento di brevetto.

5. Crediti finanziari non correnti

Al 30 giugno 2016 tale voce ammonta a 2.255 migliaia di Euro e comprende per 490 migliaia di Euro la quota oltre l'anno (di cui 3 migliaia di Euro con scadenza oltre i 5 anni) di crediti finanziari fruttiferi verso la società Adria Market e altri partner commerciali e la quota oltre l'anno (per complessivi 1.642 migliaia di Euro) dei crediti verso autotrasportatori per la vendita degli automezzi di trasporto con i quali movimentano le merci MARR.

6. Strumenti finanziari derivati

L'importo 30 giugno 2016, pari a 4.736 migliaia di Euro (5.095 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) rappresenta il fair value positivo dei contratti di *Cross Currency Swap* stipulati dalla Capogruppo a copertura del rischio di variazione del dollaro sull'euro, con riferimento al *private placement* obbligazionario in dollari americani concluso nel luglio 2013.

La variazione rispetto alla fine dell'esercizio precedente è legata all'andamento del periodo delle quotazioni del dollaro sull'Euro.

Si evidenzia che tale importo, per 3.510 migliaia di Euro ha scadenza oltre i 5 anni.

7. Imposte anticipate e passività per imposte differite passive

Come evidenziato nelle premesse delle presenti note illustrative si segnala che, per una migliore rappresentazione dei dettami del principio las 12 "Imposte sul reddito" relativamente alla compensazione della fiscalità differita, il Gruppo ha ritenuto opportuno riclassificare quote di attività e passività fiscali differite laddove sia presente un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti corrispondenti, riclassificando di conseguenza i dati comparativi.

Al 30 giugno 2016 tale voce ammonta a 581 migliaia di Euro (-816 al 31 dicembre 2015, saldo riesposto nella colonna "31.12.2015" alla voce "Passività per imposte differite passive). La tabella che segue espone il dettaglio delle voci e gli effetti della riclassifica:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
Su fondi tassati	11.238	9.320
Su costi deducibili per cassa	116	87
Su costi deducibili in esercizi successivi	735	856
Su altre variazioni	2	4
Imposte differite attive	12.091	10.267
Su stomo ammortamenti avviamenti	(6.684)	(6.353)
Su fondi in sospensione di imposta	(412)	(413)
Su ricalcolo leasing IAS 17	(447)	(449)
Su calcolo attuariale fondo TFR	200	176
Su rivalutazione terreni e fabbricati a fair value	(3.533)	(3.541)
Su allocazione avviamento società acquisite	(704)	(708)
Su cash flow hedge	242	350
Altro	(172)	(145)
Imposte differite passive	(11.510)	(11.083)
Imposte anticipate	581	(816)

8. Altre voci attive non correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
Crediti commerciali non correnti	7.693	8.879
Ratei e risconti attivi	1.777	2.025
Altri crediti non correnti	19.118	19.791
Totale Altre voci attive non correnti	28.588	30.695

I "Crediti commerciali non correnti", pari a 7.693 migliaia di Euro (di cui 2.360 migliaia di Euro con scadenza oltre i 5 anni), sono perlopiù relativi ad accordi e dilazioni di pagamento definite con i clienti.

I risconti attivi sono principalmente legati a contributi promozionali con la clientela di natura pluriennale e hanno scadenza entro 5 anni.

La voce "Altri crediti non correnti" include, oltre a crediti verso l'Erario per iva su perdite clienti per 5.714 migliaia di Euro, anche crediti verso fornitori per 12.689 migliaia di Euro (12.991 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), di cui 335 migliaia di Euro aventi scadenza oltre 5 anni.

Non vi sono altre voci attive con scadenza oltre i 5 anni.

Attivo corrente

9. Magazzino

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
<i>Prodotti finiti e merci</i>		
Alimentari	42.087	32.173
Carne	16.699	12.428
Ittici	88.892	66.814
Ortofrutticoli	204	47
Attrezzatura Alberghiera	2.316	1.775
	150.198	113.237
a dedurre fondo sval.magazzino	(769)	(762)
<i>Merce in viaggio</i>	4.838	6.328
<i>Imballaggi</i>	1.379	1.055
Totale Magazzino	155.646	119.858

Le rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà.

L'incremento delle scorte rispetto il 31 dicembre 2015 è l'effetto - oltre che della abituale stagionalità e del consolidamento di DE.AL. il cui valore del Magazzino al 30 giugno 2016 è pari a 5,8 milioni di Euro - di politiche di stoccaggio volte a cogliere specifiche opportunità commerciali nel mercato del prodotto ittico congelato.

Con riferimento alla movimentazione del semestre, come di seguito esposta, l'importo esposto nella voce "Variazione area di consolidamento" rappresenta le merci acquisite con l'acquisto delle quote della nuova controllata DE.AL. S.r.l.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	Variazione area di consolidamento	Variazione dell'esercizio	saldo al 31.12.15
Rimanenze di prodotti finiti e merci	150.198	5.139	31.821	113.237
Merci in viaggio	4.838	27	(1.517)	6.328
Imballaggi	1.379	0	324	1.055
	156.415	5.166	30.628	120.620
F.do svalutazione magazzino	(769)	0	(7)	(762)
Totale Magazzino	155.646	5.166	30.621	119.858

10. Crediti finanziari correnti

La voce "Crediti finanziari correnti" risulta essere composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
Crediti finanziari vs controllanti	838	2.771
Cred. per finanziamenti a terzi	1.409	1.179
Totale Crediti finanziari correnti	2.247	3.950

I *crediti per finanziamenti a terzi*, tutti fruttiferi di interessi, si riferiscono principalmente a crediti verso autotrasportatori (per 1.304 migliaia di Euro) per la vendita degli automezzi di trasporto con i quali movimentano le merci MARR e a partner fornitori di servizi (per 55 migliaia di Euro).

11. Strumenti finanziari derivati

L'importo al 30 giugno 2016, pari a 122 migliaia di Euro (66 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), è relativo a operazioni di acquisto a termine di valuta poste in essere dalla Capogruppo e dalla controllata AS.CA a copertura di sottostanti operazioni di acquisto merce. Tali operazioni sono contabilizzate come copertura dei flussi finanziari.

12. Crediti commerciali correnti

Tale voce risulta essere composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
Crediti commerciali vs clienti	466.572	400.901
Crediti commerciali vs controllanti	53	207
Totale Crediti commerciali correnti	466.625	401.108
Meno F.do Sval. Cred. vs. Clienti	(39.779)	(32.550)
Totale Crediti commerciali correnti netti	426.846	368.558

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
Crediti vs Clienti	455.993	396.501
Cred. vs Società Consociate Consolidate dal Gruppo Cremonini	10.563	4.391
Cred. vs Società Consociate non Consolidate dal Gruppo Cremonini	16	9
Totale Crediti commerciali vs clienti correnti	466.572	400.901

I crediti verso clienti, esigibili entro l'esercizio, derivanti in parte da normali operazioni di vendita ed in parte da prestazioni di servizi, sono stati valutati sulla base di quanto precedentemente indicato. I crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione di 39.779 migliaia di Euro, come evidenziato nella successiva movimentazione.

I crediti "verso società consociate consolidate dal Gruppo Cremonini" (10.563 migliaia di Euro) e "verso società consociate non consolidate dal Gruppo Cremonini" (16 migliaia di Euro), sono analiticamente esposti, unitamente alle corrispondenti voci di debito, nella tabella allegata alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione. Tali crediti sono tutti di natura commerciale.

I crediti in valute estere sono stati adeguati al cambio in essere al 30 giugno 2016.

Il fondo svalutazione crediti, nel corso del primo semestre 2016 risulta movimentato come di seguito e la determinazione dell'accantonamento di periodo riflette l'esposizione dei crediti - al netto del fondo svalutazione - al loro valore di presumibile realizzo.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	incrementi	Variaz. area cons.	decrementi	saldo al 31.12.15
- Fondo fiscalmente deducibile	1.908	1.212	98	(1.496)	2.094
- Fondo tassato	37.039	3.961	4.040	(586)	29.624
- Fondo interessi di mora	832	0	0	0	832
Totale Fondo Svalutazione Crediti vs Clienti	39.779	5.173	4.138	(2.082)	32.550

13. Crediti tributari

Tale voce ammonta a 9.418 migliaia di Euro ed include principalmente quanto segue:

- *Contenzioso Irpeg* (pari a 6.040 migliaia di Euro): relativamente a tale posta di credito si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "fondi per rischi ed oneri".
- *Crediti verso la controllante per beneficio Ires trasferito* per 1.409 migliaia di Euro per rimborso Ires con riferimento agli anni dal 2007 al 2011 calcolato sull'Irap versata a fronte del costo del lavoro e dei collaboratori e non dedotto ai fini della stessa, come da istanze di rimborso inviate a febbraio 2013.
- *Crediti verso l'Erario per il saldo Irap del 2015* per un importo di 596 migliaia di Euro.
- *Crediti verso Erario per istanze rimborso imposte* per 238 migliaia di Euro, di cui 104 migliaia di Euro relativi a DE.AL S.r.l..
- *Crediti per Iva* per 99 migliaia di Euro.

14. Cassa e disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
Cassa contante e cassa assegni	8.263	7.372
Depositi bancari e postali	68.670	82.490
Totale Cassa e disp.liquide	76.933	89.862

Per l'evoluzione della posizione finanziaria netta si rimanda al rendiconto finanziario del primo semestre 2016, mentre per la composizione della stessa si fa riferimento ai commenti esposti nel paragrafo della Relazione degli Amministratori, "Analisi della Posizione Finanziaria Netta".

15. Altre voci attive correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
Ratei e risconti attivi	2.145	720
Altri crediti	34.062	40.957
Totale Altre voci attive correnti	36.207	41.677

Di seguito il dettaglio della voce "Altri crediti".

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
Depositi cauzionali	158	137
Altri Cred. diversi	888	990
Fdo Sval.Cred. vs Altri	(4.908)	(4.228)
Cred. vs ist.prev. e di sic.soc.	235	169
Crediti vs agenti	2.941	2.254
Crediti vs dipendenti	124	24
Cred. vs società di assicurazione	134	362
Anticipi e altri crediti verso fornitori	34.422	41.076
Anticipi e altri crediti verso fornitori - società consociate	68	173
Totale Altri crediti correnti	34.062	40.957

La voce "Anticipi e altri crediti verso fornitori" comprende, oltre ai pagamenti effettuati nei confronti di fornitori esteri (extracee) per l'acquisto di merce con "clausola f.o.b." o anticipazioni sulle prossime campagne di pesca, anche crediti per contributi da ricevere dai fornitori per complessivi 14,5 milioni di Euro (si veda quanto commentato nel paragrafo 27 "Altri ricavi"), che erano pari a 23,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2015.

I crediti verso fornitori esteri in valute estere, ove necessario, sono stati adeguati al cambio del 30 giugno 2016.

Il Fondo svalutazione crediti verso altri si riferisce principalmente a crediti verso fornitori e verso agenti e nel corso dell'esercizio ha evidenziato la seguente movimentazione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	incrementi	variaz. area cons.	decrementi	saldo al 31.12.15
- Fondo svalutazione crediti verso altri	4.908	17	663	0	4.228
Totale Fondo Svalutazione Crediti vs Altri	4.908	17	663	0	4.228

PASSIVO

16. Patrimonio netto

Per quanto riguarda le variazioni all'interno del Patrimonio Netto si rimanda al relativo prospetto di movimentazione.

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale al 30 giugno 2016, pari a 33.262.560 Euro è rappresentato da n. 66.525.120 azioni ordinarie di MARR S.p.A., interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, del valore nominale di 0,50 Euro cadauna.

Riserva da sovrapprezzo azioni

Tale riserva ammonta alla data del 30 giugno 2016 a 63.348 migliaia di Euro e risulta invariata rispetto il 31 dicembre 2015.

Riserva legale

Tale riserva ammonta a 6.652 migliaia di Euro e risulta invariata rispetto il 31 dicembre 2015.

Versamento soci conto capitale

Tale riserva non ha subito variazioni nel corso del 2016 ed ammonta a 36.496 migliaia di Euro.

Riserva transizione IAS/IFRS

E' la riserva (pari a 7.290 migliaia di Euro) costituitasi a seguito della prima adozione dei principi contabili internazionali.

Riserva straordinaria

L'incremento alla data del 30 giugno 2016, pari a 12.577 migliaia di Euro, è attribuibile alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come da delibera del 28 aprile 2016.

Riserva cash flow hedge

Tale voce ammonta al 30 giugno 2016 ad un valore negativo di 773 migliaia di Euro ed è legata alla stipula di contratti di copertura su tassi e su cambi posti in essere a specifica copertura di alcuni finanziamenti, rispettivamente a tasso variabile e in valuta estera, nonché di debiti commerciali derivanti da acquisti di merce in valuta estera.

Per la movimentazione di tale riserva e degli altri utili/perdite del prospetto di conto economico complessivo, si veda quanto esposto nel Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto e al paragrafo 36 "Altri utili/perdite" delle presenti note di commento.

Riserva stock option

Tale riserva non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio essendosi il piano di rimborso concluso nel mese di aprile 2007 ed ammonta a 1.475 migliaia di Euro.

Riserva IAS19

Tale riserva ammonta al 30 giugno 2016 ad un valore negativo di 731 migliaia di Euro e accoglie il valore, al netto del teorico effetto fiscale, delle perdite e degli utili attuariali relativi alla valutazione del TFR come stabilito dagli emendamenti apportati allo IAS 19 "Benefici per i dipendenti", applicabili agli esercizi con inizio dal 1 gennaio 2013. Tali utili/perdite sono stati contabilizzati, coerentemente con quanto stabilito dagli IFRS, a patrimonio netto e la loro variazione nell'esercizio è evidenziata (come previsto dallo IAS 1 revised, applicabile dal 1 gennaio 2009) nel prospetto del risultato economico consolidato complessivo.

Sulle riserve in sospensione di imposta (riserva ex. Art. 55 DPR 917/86 e 597/73), che al 30 giugno 2016 ammontava a 1.477 migliaia di Euro, sono state contabilizzate le relative imposte differite passive.

In data 28 aprile 2016 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Bilancio d'esercizio della MARR S.p.A. al 31 dicembre 2015 e ha deliberato la distribuzione agli Azionisti di un dividendo lordo di Euro 0,66 per ogni azione ordinaria avente diritto.

Passività non correnti

17. Debiti finanziari non correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
Debiti verso banche quota non corrente	123.998	143.418
Debiti vs altri finanziatori quota non corrente	39.343	39.126
Debiti per acquisto quote/partecipazione	9.000	85
Totale Debiti finanziari non correnti	172.341	182.629

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
Deb. vs Banche (1-5 anni)	123.998	143.418
Deb. vs Banche (oltre 5 anni)	0	0
Totale Debiti verso banche quota non corrente	123.998	143.418

Il decremento dei debiti verso banche a lungo termine è correlato all'ordinario avanzamento dei piani di ammortamento dei finanziamenti in essere e al pagamento delle relative rate in scadenza.

Come già esposto nella Relazione degli Amministratori, si evidenzia che nel mese di gennaio la Capogruppo ha stipulato un nuovo finanziamento con Cassa di Risparmio di Ravenna per complessivi 10 milioni di Euro, classificato fra i debiti a lungo termine per un importo pari a 5.033 migliaia di Euro e con piano di ammortamento che termina in agosto 2018.

Si rammenta infine che, a totale copertura del rischio di tasso sul finanziamento in essere con Banca Popolare Commercio e Industria MARR ha in essere un contratto derivato di *Interest Rate Swap*, del valore nozionale di 3,4 milioni di Euro al 30 giugno 2016 per i cui effetti si rimanda al paragrafo 18 "Strumenti finanziari derivati".

Si riporta di seguito il dettaglio delle garanzie ipotecarie gravanti sugli immobili del Gruppo:

Istituti di credito	Garanzia	Importo	Immobile
Cassa di Risparmio di Pesca e Pistoia	ipoteca	10.000	Via Francesco Toni n. 285/297 - Bottegone (PT)
Centrobanca	ipoteca	20.000	Via dell'Acero e Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di R. (RN); Via Degli Altifomi n.29/31 - Portoferraio (LI); Località Macchiareddu - Uta (CA)
Banca Popolare Commercio e Industria	ipoteca	10.000	Via Fantoni n. 31 - Bologna (BO)
Totale		40.000	

Si fa presente che i contratti di finanziamento in essere con Centrobanca S.p.A., con Banca Intesa San Paolo S.p.A., con Unicredit, con Banca Popolare Commercio e Industria, nonché il finanziamento in pool con BNP Paribas e il *private placement* obbligazionario prevedono dei covenants finanziari che sono calcolati in maniera puntuale alla fine di ogni esercizio sui dati consolidati del Gruppo MARR (o semestralmente sulla base dei dati nei dodici mesi precedenti). Per una descrizione dettagliata di tali covenants si rimanda a quanto indicato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
Deb. vs Altri Finanz. (1-5 anni)	9.724	8.944
Deb. vs Altri Finanz. (oltre 5 anni)	29.619	30.182
Totale Debiti vs altri finanziatori quota non corrente	39.343	39.126

Il valore dei debiti verso altri finanziatori è rappresentato, per 38.389 migliaia di Euro (39.126 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), dal *private placement* obbligazionario in dollari americani, concluso nel mese di luglio 2013. Il prestito obbligazionario ammonta a 43 milioni di dollari (originari 30,6 milioni di Euro), ha scadenza per 10 milioni di dollari nel 2020 e per 33 milioni di dollari nel 2023; il finanziamento prevede un coupon medio attorno al 5,1%. Il decremento del suo valore è imputabile alla variazione registrata dal cambio dollaro/euro.

Si rileva che al 30 giugno 2016 la voce include anche, per 952 migliaia di Euro, il debito rilevato a fronte dei contratti di leasing finanziario in essere alla data; in particolare si evidenzia, in aggiunta ai contratti di leasing confluiti nel Gruppo per effetto dell'acquisto delle quote di DE.AL., il nuovo contratto di leasing finanziario finalizzato nel mese di gennaio da MARR S.p.A. per l'acquisto di nuova infrastruttura hardware per l'ERP.

A copertura del rischio di oscillazione delle quotazioni del dollaro sull'euro, sono in essere specifici contratti di *Cross Currency Swap*, per i cui effetti si rimanda al paragrafo 6 "Strumenti finanziari derivati".

La voce "debiti per acquisto quote/partecipazioni" si riferisce al debito per l'acquisto delle quote della società DE.AL. S.r.l. avente scadenza nel mese di aprile 2018.

I valori contabili confrontati con i relativi *fair value* dei finanziamenti non correnti sono:

(in migliaia di Euro)	Valore contabile		Fair Value	
	2016	2015	2016	2015
Debiti verso banche quota non corrente	123.998	143.418	122.781	140.208
Debiti vs altri finanziatori quota non corrente	48.343	39.211	47.460	43.294
	172.341	182.629	170.241	183.502

La differenza tra fair value e valore contabile consiste nel fatto che il fair value è ottenuto mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri stimati, mentre il valore contabile è determinato secondo il metodo del costo ammortizzato.

18. Strumenti finanziari derivati

L'importo al 30 giugno 2016, pari 114 migliaia di Euro (105 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) rappresenta il fair value dei contratti di *Interest Rate Swap* in essere in capo alla Capogruppo a copertura specifica del rischio di tasso sul mutuo di Banca Popolare Commercio e Industria.

19. Benefici verso dipendenti

Il contratto di lavoro applicato è quello delle società operanti nel settore del "Terziario, Distribuzione e Servizi". Al 30 giugno 2016 tale voce ammonta a 10.739 migliaia di Euro (9.980 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e il suo incremento è imputabile sostanzialmente al consolidamento della nuova controllata DE.AL., il cui fondo alla data di chiusura del semestre ammonta a 991 migliaia di Euro.

20. Fondi per rischi ed oneri non correnti

(in migliaia di Euro)	saldo al 30.06.16	accnti / rettifiche	Variazione area di consolidamento	Utilizzi	saldo al 31.12.15
Fdo indennità suppletiva clientela	3.344	78	126	(234)	3.374
Fdo per rischi specifici	1.209	300	200	(176)	885
Totale Fondi per rischi ed oneri non corr.	4.553	378	326	(410)	4.259

Il fondo indennità suppletiva di clientela è stato accantonato in base alla ragionevole stima, sulla base degli elementi a disposizione, della futura probabile passività.

Il *fondo per rischi specifici* è stato accantonato a fronte di probabili passività connesse in prevalenza ad alcuni contenziosi legali in corso.

Si evidenzia che la voce "Variazione area di consolidamento" espone il fondo indennità suppletiva clientela e il fondo rischi confluiti nel gruppo a seguito dell'acquisto delle quote della società DE.AL. S.r.l..

Si segnala che, in merito al contenzioso legale in essere con la Guardia di Finanza, IV Gruppo di Sezioni di San Lazzaro di Savena - BO (per presunte violazioni in materia di imposte dirette per gli anni di imposta 1993-1999 ed iva per gli anni di imposta 1998 e 1999; verifica ultimata nel giugno 2000 e il cui rilievo principale è noto come "CRC") evidenziato nel bilancio al 31 dicembre 2015, non sono emersi aggiornamenti nel corso del semestre.

A tale riguardo si rammenta in data 10 febbraio 2014 la Suprema Corte Cassazione, con la sentenza 20055/14 (depositata il 24 settembre 2014) ha accolto il ricorso della Società, cassando l'impugnata sentenza n. 23/2007 emessa dalla Comm. Trib. Reg. Emilia Romagna, rinviando al giudice di secondo grado (in altra composizione) la decisione nel merito della vertenza, disponendo la necessità che detta decisione avvenga procedendo con la: "adeguata valutazione delle risultanze peritali", coerentemente definite dalla stessa Corte "ampiamente favorevoli alla contribuente". In data 16 dicembre 2014 la Società ha provveduto a riassumere la vertenza presso l'indicata Commissione Tributaria; si è tutt'ora in attesa che venga fissata la data di trattazione della vertenza.

Per quanto riguarda i contenziosi tributari in essere con l'Agenzia delle Dogane (sorti nel corso del 2007 con oggetto il pagamento di dazi doganali preferenziali su talune importazioni di prodotto ittico e per i quali, nonostante siano stati rigettati i ricorsi della Società, i giudici di primo grado hanno accertato la assoluta estraneità della stessa alle irregolarità contestate, in quanto imputabili esclusivamente ai propri fornitori), si evidenzia che nel mese di maggio 2013 la Società ha presentato ricorso alla Corte Suprema di Cassazione.

Per quanto riguarda maggiori dettagli in merito a tali contenziosi si rimanda a quanto spiegato nelle note esplicative del bilancio al 31 dicembre 2015.

A tutto il 30 giugno 2016 MARR S.p.A. ha corrisposto 6.040 migliaia di Euro a titolo di riscossione in pendenza di giudizio per imposte; l'importo è stato classificato fra i crediti tributari.

21. Altre voci passive non correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
Altri debiti non correnti	471	389
Ratei e risconti passivi non correnti	92	210
Totale Altri debiti non correnti	563	599

La voce "altri debiti" è rappresentata da depositi cauzionali versati dai trasportatori.

La voce "ratei e risconti passivi" rappresenta la quota oltre l'anno dei risconti passivi su interessi attivi a clienti.

Non vi sono ratei e risconti passivi o altri debiti oltre 5 anni.

Passività correnti

22. Debiti finanziari correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
Debiti vs banche	98.547	74.319
Debiti vs altri finanziatori	1.017	758
Debiti per acquisto quote/partecipazione	9.085	594
Totale Debiti finanziari correnti	108.649	75.671

Per ulteriori dettagli in merito alla variazione rispetto l'esercizio precedente si rinvia a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e al paragrafo 17 "Debiti finanziari non correnti".

Si evidenzia che nel mese di giugno MARR ha estinto a scadenza il finanziamento in Pool in essere con ICCREA Banca d'Impresa per un importo complessivo di 22,8 milioni di Euro.

Si precisa inoltre che l'incremento dell'indebitamento bancario a breve termine è correlato, oltre che all'ordinaria gestione e agli esborsi finanziari come indicato nella relazione degli amministratori, anche all'indebitamento finanziario acquisito con il consolidamento di DE.AL. S.r.l.; a tale riguardo, fra le passività acquisite, si evidenzia un mutuo chirografario con Unicredit, totalmente classificato a breve, per un importo residuo alla fine del semestre di 802 migliaia di Euro.

Il saldo dei debiti verso altri finanziatori include:

- il debito per interessi maturati relativamente all'operazione di *private placement* obbligazionario conclusa nel luglio 2013 per 808 migliaia di Euro,
- la quota a breve del debito finanziario per i leasing in essere (come meglio dettagliato nel paragrafo 17) pari a complessivi 263 migliaia di Euro.

Il valore contabile dei finanziamenti a breve termine è ragionevolmente in linea con il fair value, in quanto l'impatto dell'attualizzazione non è significativo.

Con riferimento ai debiti per acquisto quote e partecipazioni si rileva che questo è relativo per 9.000 migliaia di Euro al debito per l'acquisto delle quote della società DE.AL. S.r.l. e per 85 migliaia di Euro al debito residuo per l'acquisto delle quote della società Sama S.r.l. da parte della New Catering S.r.l.

Con riferimento a quest'ultima operazione si rileva che in data 1° giugno 2016 la società New Catering S.r.l. ha pagato la seconda tranche del prezzo pari a 594 migliaia di Euro.

23. Debiti tributari correnti

Tale voce ammonta a 15.926 migliaia di Euro (2.365 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e si riferisce principalmente al calcolo delle imposte correnti al 30 giugno.

Per MARR S.p.A., in ragione degli ordinari termini di accertamento e salvo le vertenze tributarie attualmente pendenti, risultano ancora verificabili dalle autorità fiscali, gli esercizi 2011 e seguenti.

La voce include quanto di seguito:

- debito per le imposte Ires e Irap maturate nel semestre per complessivi 13.341 migliaia di Euro (di cui 10.757 migliaia di Euro verso la controllante Cremonini per effetto dell'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale);
- debiti verso la controllante Cremonini per onere Ires relativo all'anno 2015 trasferito nell'ambito dell'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale per 822 migliaia di Euro;
- debiti verso l'Erario per IRPEF lavoratori dipendenti e collaboratori esterni, per complessivi 1.364 migliaia di Euro.

Sono inoltre presenti debiti confluiti nel gruppo a seguito del consolidamento di DE.AL. fra i quali si evidenzia:

- debiti verso l'erario per l'onere Ires relativo all'anno 2015 pari a 87 migliaia di Euro,
- debiti verso l'erario per il saldo a debito della liquidazione iva di giugno per 33 migliaia di Euro.

24. Passività commerciali correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
Debiti vs Fornitori	357.574	273.501
Debiti vs Società Consociate consolidate dal Gruppo Cremonini	10.906	2.774
Debiti vs altre Società Correlate	206	136
Debiti commerciali vs Controllanti	1.941	295
Totale Passività commerciali correnti	370.627	276.706

I debiti commerciali si riferiscono principalmente a saldi derivanti da operazioni per l'acquisto di merci destinate alla commercializzazione ed al debito verso Agenti di Commercio. Comprendono anche "Debiti vs società consociate consolidate dal Gruppo Cremonini" per 10.906 migliaia di Euro e "Debiti commerciali vs. controllanti" per 1.941 migliaia di Euro il cui dettaglio analitico è esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, oltre a "Debiti vs. altre società correlate" per 206 migliaia di Euro.

25. Altre voci passive correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
Ratei e risconti passivi	1.424	1.426
Altri debiti	21.897	21.885
Totale Altre voci passive correnti	23.321	23.311

La voce "Ratei e risconti passivi" comprende principalmente la posta "Ratei per emolumenti a dipendenti" per 1.043 migliaia di Euro, contenente gli stanziamenti relativi alle ferie maturate e non godute e relativi oneri, oltre alla posta "Risconto interessi attivi a clienti" per 310 mila Euro.

Nella voce "Altri debiti" sono invece incluse principalmente le seguenti poste:

- anticipi da clienti per 11.361 migliaia di Euro;
- debiti verso il personale per emolumenti pari a 6.309 migliaia di Euro, contenente le retribuzioni correnti ancora da liquidare al 30 giugno 2016;
- debiti verso istituti di previdenza e sicurezza per 2.899 migliaia di Euro;
- depositi cauzionali passivi per 614 migliaia di Euro.

Fidejussioni, garanzie ed impegni

Trattasi delle garanzie prestate sia da terzi che dalla nostra società per debiti ed altre obbligazioni.

Fidejussioni (per complessive 35.218 migliaia di Euro)

Si riferiscono a:

- garanzie emesse per conto di MARR S.p.A. a favore di terzi (pari a 25.543 migliaia di Euro) e sono fidejussioni prestate, su nostra richiesta, da istituti di credito a garanzia della corretta e puntuale esecuzione di contratti di appalto, e non, di durata sia annuale sia ultrannuale;
- fidejussioni prestate dalle società controllate da MARR S.p.A. a favore di enti pubblici e istituti finanziari per complessivi 5 migliaia di Euro, riferibili alla controllata Baldini Adriatica Pesca S.r.l.;
- fidejussioni prestate da MARR S.p.A. a favore di istituti finanziari nell'interesse delle società controllate. Tale posta ammonta, al 30 giugno 2016, a complessive 9.670 migliaia di Euro e si riferisce alle linee di credito concesse alle partecipate. Alla data di chiusura del bilancio erano prestate nell'interesse delle seguenti società controllate:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.16	saldo al 31.12.15
<i>Fidejussioni</i>		
Sfera S.p.a.	0	5.900
AS.CA S.p.A.	5.600	5.600
Baldini Adriatica Pesca S.r.l.	4.070	4.070
Totale Fidejussioni	9.670	15.570

Garanzie reali prestate

Le garanzie reali a favore di terzi si riferiscono principalmente ad ipoteche su immobili di proprietà e sono analiticamente descritte nel commento alle voci di bilancio "debiti finanziari non correnti" e "immobilizzazioni materiali".

Altri rischi ed impegni

Tale voce comprende 20.066 migliaia di Euro relativi a lettere di credito rilasciate da alcuni istituti di credito a garanzia di obbligazioni assunte dalle società del Gruppo con nostri fornitori esteri.

Commento alle principali voci del conto economico consolidato

26. Ricavi

I ricavi sono composti da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Ricavi netti per vendite - Merci	702.595	678.376
Ricavi per Servizi	92	99
Ricavi di vendita diversi	5	4
Consulenze a terzi	48	43
Lavorazioni c/terzi	12	12
Affitti attivi (gestione caratteristica)	15	21
Altri servizi	1.220	1.204
Totale Ricavi	703.987	679.759

Per l'analisi dell'andamento dei ricavi delle vendite delle merci si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

La ripartizione dei ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi per area geografica risulta essere la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Italia	655.165	619.548
Unione Europea	30.740	45.565
Extra Unione Europea	18.082	14.646
Totale	703.987	679.759

27. Altri ricavi

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Contributi da fornitori ed altri	17.519	16.969
Altri diversi	307	442
Rimborsi per danni subiti	286	228
Rimborso spese sostenute	562	428
Recupero spese legali	17	19
Plusvalenze per vendite cespiti	81	43
Totale Altri ricavi	18.772	18.129

La voce "contributi da fornitori e altri" comprende principalmente i contributi ottenuti a vario titolo dai fornitori per la promozione commerciale dei loro prodotti presso i nostri clienti.

Il loro incremento è legato, oltre che all'ingresso di DE.AL. nel Gruppo, alla riconfermata capacità della società nella gestione dei rapporti con i propri fornitori e all'incremento registrato già nella seconda parte del precedente esercizio dei corrispettivi logistici addebitati ai fornitori, essendosi MARR assunta gli oneri per la distribuzione interna dalle piattaforme logistiche alle filiali, a seguito del processo di centralizzazione delle consegne dei fornitori sulle piattaforme logistiche invece che come in passato presso le singole filiali MARR.

28. Acquisto di merci e materiale di consumo

La voce è composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2016	I° semestre 2015
Acquisti merci	593.073	574.943
Acquisti imballaggi e mat.confesz.	2.025	1.931
Acquisti cancelleria e stampati	425	412
Acq. mat.promozionale, cataloghi e per la vendita	105	112
Acquisti materiale vario	299	206
Sconti e abbuoni commerciali da fornitori	(238)	(187)
Carburanti automezzi industriali e autovetture	139	140
Totale Acquisto di merci e materiale di consumo	595.828	577.557

Per l'analisi dell'andamento dei costi per acquisto merci si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

29. Costi per il personale

La voce ammonta al 30 giugno 2016 a 18.713 migliaia di Euro (al 30 giugno 2015 era pari a 18.133 migliaia di Euro) e comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi inclusi i ratei di ferie e di mensilità aggiuntive nonché i connessi oneri previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente.

L'andamento del costo del lavoro come sopra evidenziato, a fronte di alcune terziarizzazioni di attività operative attuate nel corso del 2015, è imputabile principalmente all'incremento di organico confluito nel Gruppo a seguito dell'acquisto delle quote della società DE.AL. (il cui costo del lavoro, a partire dal 4 aprile 2016 è pari a 630 migliaia di Euro).

In aggiunta si rammenta l'effetto derivante, oltre che dell'acquisto della società Sama a partire dal 1 giugno 2015, anche degli aumenti retributivi previsti dal CCNL per i lavoratori delle aziende del terziario della distribuzione e dei servizi, CCNL rinnovato nel 2015 e che prevede tranches di aumento a partire da aprile 2015 fino al 2017.

Rimane confermata un'attenta gestione delle ore di ferie/permessi e di straordinario, nonché del lavoro stagionale.

30. Ammortamenti e svalutazioni

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2016	I° semestre 2015
Ammortamenti imm.materiali	2.587	2.344
Ammortamenti imm.immateriali	97	84
Accantonamenti e svalutazioni	5.332	5.137
Totale Ammortamenti e svalutazioni	8.016	7.565

La voce Accantonamenti e svalutazioni può essere dettagliata come di seguito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2016	I° semestre 2015
Acc.fdo sval.cred.tassato	3.978	3.663
Acc.fdo sval.cred.non tassato	1.212	1.329
Acc.fdo altri rischi e perdite futuri	300	0
Acc.to/(utilizzo) fdo indennità suppl.clientela	(158)	145
Totale Accantonamenti e svalutazioni	5.332	5.137

31. Altri costi operativi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2016	I° semestre 2015
Costi operativi per servizi	83.820	77.220
Costi operativi per godimento beni di terzi	4.664	4.440
Costi operativi per oneri diversi di gestione	802	1.086
Totale Altri costi operativi	89.286	82.746

I costi operativi per servizi includono principalmente le seguenti poste: costi di vendita, movimentazione e distribuzione dei nostri prodotti per 69.735 migliaia di Euro (64.093 migliaia di Euro nel primo semestre 2015), costi per utenze per 4.592 migliaia di Euro (4.517 migliaia di Euro nel primo semestre 2015), spese di facchinaggio e altri oneri di movimentazione merce per 1.744 migliaia di Euro (1.568 migliaia di Euro nel primo semestre 2015), costi per lavorazioni di terzi per 1.616 migliaia di Euro (1.332 migliaia di Euro nel primo semestre 2015) e costi per manutenzioni per 2.038 migliaia di Euro (1.844 migliaia di Euro nel primo semestre 2015).

Il loro incremento è correlato all'incremento delle vendite ed è inoltre imputabile per 3.293 migliaia di Euro al consolidamento della nuova società DE.AL.

I costi per godimento beni di terzi sono dati principalmente dai canoni per locazione fabbricati industriali, che ammontano complessivamente a 4.433 migliaia di Euro (4.203 migliaia di Euro al 30 giugno 2015). Il loro incremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente è correlato oltre che ai canoni per l'affitto dal 1° giugno 2015 del fabbricato di Zola Predosa (conseguente all'acquisto della società Sama S.r.l., successivamente fusa in New Catering), anche ai canoni per l'affitto del fabbricato di Elice in cui svolge la propria attività DE.AL.

Si segnala inoltre che la voce "Locazione fabbricati industriali" include, per 334 migliaia di Euro, i canoni pagati alla correlata Le Cupole S.r.l. di Castelvetro (MO), per l'affitto degli immobili ove svolge l'attività la filiale MARR Uno (Via Spagna 20 – Rimini).

I costi operativi per oneri diversi di gestione includono principalmente le seguenti poste: "altre imposte indirette, tasse ed oneri similari" per 340 migliaia di Euro, "spese per recupero crediti" per 192 migliaia di Euro ed "imposte e tasse comunali" per 136 migliaia di Euro.

32. Proventi e oneri finanziari

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2016	I° semestre 2015
Oneri finanziari	3.976	4.934
Proventi finanziari	(731)	(798)
(Utili)/perdite su cambi	55	223
Totale (Proventi) e oneri finanziari	3.300	4.359

Il decremento degli oneri finanziari, come anche commentato nella Relazione degli Amministratori, ha beneficiato di un positivo andamento dei tassi d'interesse che ha comportato una riduzione del costo del denaro.

L'effetto netto di utili e perdite su cambio riflette principalmente l'andamento dell'Euro rispetto al Dollaro USA, valuta di riferimento nelle importazioni Extra-UE.

33. Proventi/(perdite) da partecipazioni valutate al patrimonio netto

Tale voce, che evidenzia una perdita di 40 migliaia di Euro, rappresenta la valutazione della partecipazione nella società Griglia Doc S.r.l., partecipata al 50% dalla DE.AL. S.r.l.. Per ulteriori dettagli in merito si veda quanto esposto al paragrafo 4.

34. Imposte

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2016	I° semestre 2015
Ires-Onere Ires trasferito alla controllante	11.132	10.399
Irap	2.024	1.886
Imposte esercizi precedenti	(15)	0
Accto netto imposte differite	(382)	(604)
Totale Imposte	12.759	11.681

35. Utile per azione

Il valore dell'utile per azione base e diluito risulta il seguente:

<i>(in Euro)</i>	I° semestre 2016	I° semestre 2015
EPS base	0,38	0,36
EPS diluito	0,38	0,36

Si evidenzia che il calcolo è basato sui seguenti dati:

Utili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2016	I° semestre 2015
Utile del periodo	25.438	23.640
Interessi di minoranza	0	0
Utile per le finalità della determinazione degli utili per azione base e diluito	25.438	23.640

Numero di azioni:

<i>(in numero azioni)</i>	I° semestre 2016	I° semestre 2015
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione di base	66.525.120	66.525.120
Effetti di diluizione derivanti da azioni ordinarie potenziali (opzioni su azioni)	0	0
azione diluiti	66.525.120	66.525.120

36. Altri utili/perdite

Il valore degli altri utili/perdite contenuti nel conto economico complessivo consolidato è composto dagli effetti generatisi e riversatisi nel periodo con riferimento alle seguenti poste:

- parte efficace delle operazioni di: copertura su tassi a fronte di alcuni finanziamenti a tasso variabile; copertura su cambi poste in essere a fronte del *private placement* obbligazionario in dollari americani stipulato nel mese di luglio 2013; parte efficace delle operazioni di acquisto a termine di valuta a copertura di sottostanti operazioni di acquisto merce. Il valore indicato, pari a un utile di complessivo 343 migliaia di Euro nel primo semestre 2016 (+508 migliaia di Euro nel pari periodo dell'esercizio precedente) è esposto al netto dell'effetto fiscale (che al 30 giugno 2016 ammonta a circa -161 migliaia di Euro).

Tali utili/perdite sono stati contabilizzati, coerentemente con quanto stabilito dagli IFRS, a patrimonio netto ed evidenziati (come previsto dallo IAS 1 revised, applicabile dal 1° gennaio 2009) nel prospetto del risultato economico consolidato complessivo.

Posizione finanziaria netta

Si riporta di seguito l'evoluzione della posizione finanziaria netta:

Consolidato (in migliaia di Euro)	<i>30.06.16</i>	<i>31.12.15</i>	<i>30.06.15</i>
A. Cassa	8.263	7.368	7.872
Assegni	0	4	40
Depositi bancari	68.582	82.039	85.266
Depositi postali	88	451	335
B. Altre disponibilità liquide	68.670	82.494	85.641
C. Liquidità (A) + (B)	76.933	89.862	93.513
Crediti finanziari verso Controllanti	838	2.771	1.807
Crediti finanziari verso Consociate	0	0	0
Altri crediti finanziari	1.531	1.245	1.069
D. Crediti finanziari correnti	2.369	4.016	2.876
E. Debiti bancari correnti	(54.566)	(31.503)	(34.562)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(43.981)	(42.816)	(56.526)
Debiti finanziari verso Controllanti	0	0	0
Debiti finanziari verso Consociate	0	0	0
Altri debiti finanziari	(10.102)	(1.352)	(1.422)
G. Altri debiti finanziari correnti	(10.102)	(1.352)	(1.422)
H. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(108.649)	(75.671)	(92.510)
I. Indebitamento finanziario corrente netto (H) + (D) + (C)	(29.347)	18.207	3.879
J. Debiti bancari non correnti	(124.112)	(143.523)	(138.313)
K. Altri debiti non correnti	(48.343)	(39.211)	(38.069)
L. Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K)	(172.455)	(182.734)	(176.382)
M. Indebitamento finanziario netto (I) + (L)	(201.802)	(164.527)	(172.503)

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2016 rimane in linea con gli obiettivi della Società.

o o o

Rimini, lì 4 agosto 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Paolo Ferrari

Allegati

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note della quale costituiscono parte integrante.

- **Allegato 1** – Elenco delle partecipazioni con indicazione di quelle rientranti nell'area di consolidamento al 30 giugno 2016.
- **Allegato 2** – Elenco crediti/debiti e ricavi/costi verso società consociate e correlate al 30 giugno 2016.

GRUPPO MARR S.p.A.
ELENCO DELLE PRINCIPALI PARTECIPAZIONI CON INDICAZIONE DI QUELLE RIENTRANTI
NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30 GIUGNO 2016

Società	Sede	Capitale sociale (in migliaia di euro)	Quota diretta Marr SpA	Quota di partecipazione indiretta	
				Società	Quota detenuta

SOCIETA' CONSOLIDATE CON IL METODO DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE:

- Capogruppo : MARR S.p.A.	Rimini	33.263				
- Controllate : Alisurgel S.r.l. in liquidazione	Rimini	10	97,0%	Sfera S.p.A.	3,0%	
Sfera S.p.A. (ex Sogema S.p.A.)	Santarcangelo di R. (RN)	220	100,0%			
ASCA. S.p.A.	Santarcangelo di R. (RN)	518	100,0%			
Marr Foodservice Iberica S.A.u	Madrid (Spagna)	600	100,0%			
New Catering S.r.l.	Santarcangelo di R. (RN)	34	100,0%			
Baldini Adriatica Pesca S.r.l.	Santarcangelo di R. (RN)	10	100,0%			
De.Al. S.r.l. Depositi Alimentari	Elice (PE)	3.000	100,0%			

PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO:

Griglia DOC S.r.l.	Elice (PE)	2.000	50,0%	DEAL. S.r.l. Depositi Alimentari	50%
--------------------	------------	-------	-------	----------------------------------	-----

PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL COSTO:

- Altre imprese: Centro Agro-Alimentare Riminese S.p.A.	Rimini	11.798	1,66%		
---	--------	--------	-------	--	--

ELENCO CREDITI/DEBITI E RICAVI/COSTI VERSO SOCIETÀ CORRELATE AL 30 GIUGNO 2016

SOCIETÀ	RAPPORTI PATRIMONIALI						RAPPORTI ECONOMICI								
	CREDITI			DEBITI			RICAVI				COSTI				
	Commerciali	Altri	Finanziari	Commerciali	Altri	Finanziari	Vendita merci	Prest.ni di servizi	Altri ricavi	Prov.finanziari	Acquisti merci	Servizi	God.to beni terzi	Oneri div.gestione	Oneri finanziari
Verso controllanti Cremonini Spa (*)	53	1.409	838	1.941	822		2			14					1
Totale	53	1.409	838	1.941	822	0	2	0	0	14	0	578	0	0	1
Verso controllate non consolidate															
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Verso collegate															
Totale	0	0	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
Verso consociate (**) Consolidate dal Gruppo Cremonini															
Bell Carni S.r.l.				2	1		3.760					26			
Chef Express S.p.A.	2.263			345							858				
Fiorani & C. S.p.a.		18							17						
Ges.Car. S.r.l.															
Global Service Logistics S.r.l.															
Global Service S.r.l.	1	1		507								463		1	
Guardamiglio S.r.l.	16			4			79								
Inalca Algerie S.a.r.l.	11														
Inter Inalca Angola Itda	187														
Inalca Brazzaville Sarl															
Inalca Kinshasa S.a.r.l.	299														
Inalca Food and Beverage	1.331						1.784	38							
Inalca S.p.a.	163	23		9.222			224		108		32.436		11		
Interjet S.r.l.															
Marr Russia Ilc															
Italia Alimentari S.p.A.	40	18		799					50		1.835				
Real Beef S.r.l.															
Roadhouse Grill Roma S.r.l.	459						912								
Roadhouse Grill Italia S.r.l.	5.792			27			12.381	17			27		1		
Tecno-Star Due S.r.l.															
Avirail Italia S.p.a.															
Time Vending S.r.l.		11							11						
Pappabuona.com S.r.l.															
Non consolidate dal Gruppo Cremonini															
Farmservice S.r.l.	14						27								
Food & Co S.r.l.	2														
Frimo S.A.M.															
Le Cupole S.r.l.													334		
Prometex Sam															
Totale	10.578	71	0	10.906	1	0	19.167	55	186	0	35.156	501	334	1	0

(*) gli importi indicati nella colonna Altri crediti e Altri debiti sono relativi al beneficio e onere Ires trasferiti nell'ambito del consolidato fiscale nazionale da MARR S.p.a. e delle sue controllate, rispettivamente per istanze di rimborso anni dal 2007 al 2011 a fronte del costo del lavoro non dedotto ai fini Irap e al saldo a debito per l'Ires di competenza dell'esercizio. L'importo indicato nei crediti/debiti commerciali comprende il saldo IVA girato a Cremonini nell'ambito dell'IVA di Gruppo.

(**) l'importo totale dei crediti e dei debiti commerciali sono riclassificati rispettivamente tra i "crediti verso clienti" ed i "debiti verso fornitori".

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS.58/98

1. I sottoscritti Pierpaolo Rossi, in qualità di Amministratore Delegato, e Antonio Tiso, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società MARR S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2016.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 è basata su di un processo definito da MARR S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:

a) il bilancio semestrale abbreviato:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

b) La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Rimini, 4 agosto 2016

Pierpaolo Rossi

Antonio Tiso

Amministratore Delegato

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
MARR SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della MARR SpA e sue controllate (di seguito anche il "Gruppo MARR") al 30 giugno 2016. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo MARR al 30 giugno 2016, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2015 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, il 29 marzo 2016, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato e, il 3 agosto 2015, ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Bologna, 4 agosto 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Edoardo Orlandoni', is written over a light blue horizontal line.

Edoardo Orlandoni
(Revisore legale)